



I.I.S.S. GIULIO CESARE - BARI
Prot. 0006720 del 15/05/2024
IV (Entrata)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“GIULIO CESARE”

BARI

LICEO LINGUISTICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, c. 1, Dlgs 62/2017 e art. 10, O.M. 55 del 22 marzo 2024)

CLASSE 5^a SEZ. AL

Anno Scolastico 2023/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Giovanna PIACENTE)

IL COORDINATORE DI CLASSE

(Prof.ssa Gabriella Putignano)

INDICE

| | |
|--------------------------------------------------------------|----|
| PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO | 3 |
| INFORMAZIONI SUL CURRICOLO | 5 |
| PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO | 9 |
| IL PERCORSO ESABAC | 10 |
| COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE | 11 |
| CONTINUITÀ DOCENTI | 12 |
| INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI | 13 |
| PRESENTAZIONE E BREVE STORIA DELLA CLASSE | 14 |
| STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE | 15 |
| INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA | 16 |
| ORIENTAMENTO FORMATIVO | 23 |
| INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE | 26 |
| INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA | 52 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA | 60 |
| PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO | 61 |
| ALLEGATI | 62 |
| PROGRAMMI | 63 |
| DOSSIER DELLE SIMULAZIONI D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE | 97 |

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'identità della scuola, che ha dietro di sé una lunga storia di promozione della terra di Bari per il ruolo centrale nella formazione di generazioni di professionisti, si caratterizza per una solida preparazione culturale e professionale, in linea con le indicazioni nazionali ed europee.

La crescente attenzione verso le lingue comunitarie moderne e l'esigenza di fornire gli strumenti per un pieno esercizio della cittadinanza europea hanno condotto ad un arricchimento della tradizionale vocazione tecnica dell'istituto, nella direzione dell'istituzione inizialmente di classi/sezioni ad indirizzo linguistico e infine dell'indirizzo di studi del liceo linguistico.

L'attuale compresenza all'interno della scuola di due indirizzi di studio (istituto tecnico-economico e liceo linguistico), costituisce la risposta alle richieste territoriali emergenti e si pone come scelta di capitalizzazione del patrimonio di esperienze maturate nel corso degli anni.

L'istituto ha condiviso un'unica mission che consiste nella formazione di persone capaci di pensare criticamente e di agire in modo autonomo e responsabile all'interno della società della conoscenza e si caratterizza in termini di internazionalizzazione, innovazione digitale, cittadinanza e imprenditorialità, contaminazione dei curricoli, apertura al territorio. Attraverso gli specifici percorsi curricolari degli indirizzi di studio presenti è compito della scuola la predisposizione di un ambiente di apprendimento inclusivo, attento alle caratteristiche di ognuno, capace di valorizzare le differenze e di promuovere l'impegno, la partecipazione, la responsabilità.

In tal senso, con l'espressione scuola dei talenti va identificata la vision che la comunità scolastica intende costruire garantendo ad ognuno l'opportunità di sviluppare le proprie capacità, di realizzare le proprie aspirazioni, di inserirsi nella vita sociale e lavorativa.

Posto come unico paradigma di riferimento la valorizzazione dell'essere persona nel suo essere unico ed irripetibile, le scelte educative dell'istituto si caratterizzano per l'impegno educativo verso valori quali la legalità e la responsabilità, il lavoro e la creatività, il riconoscimento delle diversità e dell'altro, il pluralismo delle idee e la collaborazione, la cittadinanza attiva e democratica e l'integrazione.

Tali scelte costituiscono le mete delle azioni educative, che seguono percorsi disciplinari e trasversali, curricolari ed extracurricolari, orientati all'acquisizione di solide conoscenze, abilità e competenze.

A partire dalla centralità dello studente e in considerazione dei bisogni formativi di ognuno, sono perseguiti i seguenti obiettivi formativi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18/12/2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca *conoscenze, abilità e competenze* sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (*art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”*)

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e *sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze* e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.

- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Competenze d'indirizzo del Liceo linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (*art. 6 comma 1*).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in *due lingue moderne* strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello *B2* del QCERL;
- avere acquisito in *una terza lingua* moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello *B1* del QCERL;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

| PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO | | | | | |
|------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale | | | | | |
| | 1° Anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | 5° Anno |
| Lingua e letteratura italiana | 132 | 132 | 132 | 132 | 132 |
| Lingua latina | 66 | 66 | | | |
| Lingua e cultura straniera 1* | 132 | 132 | 99 | 99 | 99 |
| Lingua e cultura straniera 2* | 99 | 99 | 132 | 132 | 132 |
| Lingua e cultura straniera 3* | 99 | 99 | 132 | 132 | 132 |
| Storia e Geografia | 99 | 99 | | | |
| Storia | | | 66 | 66 | 66 |
| Filosofia | | | 66 | 66 | 66 |
| Matematica** | 99 | 99 | 66 | 66 | 66 |
| Fisica | | | 66 | 66 | 66 |
| Scienze naturali*** | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 |
| Storia dell'arte | | | 66 | 66 | 66 |
| Scienze motorie e sportive | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 33 | 33 | 33 | 33 | 33 |
| Totale ore | 891 | 891 | 990 | 990 | 990 |

*** Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua**

****con Informatica al primo biennio**

*****Biologia, Chimica, Scienze della Terra**

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning)

L'insegnamento CLIL favorisce la progettualità interdisciplinare, attraverso modalità condivise dai dipartimenti, ed è finalizzato al raggiungimento di competenze proprie della Disciplina non Linguistica (DNL) con il consolidamento di competenze linguistico comunicative e di microlingua in due lingue straniere.

IL PERCORSO ESABAC

Il duplice diploma EsaBac è stato istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra l'Italia e la Francia, grazie all'Accordo tra i due Ministeri sottoscritto il 24 febbraio 2009, con il quale la Francia e l'Italia promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue triennale del secondo ciclo di istruzione che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat.

Il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell'arco di un triennio lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore a settimana. Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale.

Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica pari al livello B2.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINA | COGNOME E NOME | FIRMA |
|----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------------------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | Loschiavo Vincenza | <i>F.to Loschiavo Vincenza</i> |
| LINGUA STRANIERA 1 (Inglese) | De Caro Maria | <i>F.to De Caro Maria</i> |
| CONVERSAZIONE (Inglese) | Deserio Maria | <i>F.to Deserio Maria</i> |
| LINGUA STRANIERA 2 (Francese) | Moretti Rossana | <i>F.to Moretti Rossana</i> |
| CONVERSAZIONE (Francese) | Bertea Françoise | <i>F.to Bertea Françoise</i> |
| LINGUA STRANIERA 3 (Spagnolo) | Bolognese Lucia Anna Eleonora | <i>F.to Bolognese Lucia Anna Eleonora</i> |
| CONVERSAZIONE (Spagnolo) | Ruospo Domenica | <i>F.to Ruospo Domenica</i> |
| MATEMATICA | Zaccaro Filomena | <i>F.to Zaccaro Filomena</i> |
| FISICA | Zaccaro Filomena | <i>F.to Zaccaro Filomena</i> |
| SCIENZE NATURALI | Bolognese Adele | <i>F.to Bolognese Adele</i> |
| STORIA DELL'ARTE | Dicorato Martina | <i>F.to Dicorato Martina</i> |
| STORIA | Loschiavo Vincenza | <i>F.to Loschiavo Vincenza</i> |
| FILOSOFIA | Putignano Gabriella | <i>F.to Putignano Gabriella</i> |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | Miglietta Alessandra | <i>F.to Miglietta Alessandra</i> |
| RELIGIONE CATTOLICA | De Nicolò Lucrezia Anna Maria | <i>F.to De Nicolò Lucrezia Anna Maria</i> |
| SOSTEGNO | Intrieri Maria Teresa | <i>F.to Intrieri Maria Teresa</i> |

CONTINUITÀ DOCENTI

| DISCIPLINA | TERZO ANNO | QUARTO ANNO | QUINTO ANNO |
|-------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | Loschiavo Vincenza | Loschiavo Vincenza | Loschiavo Vincenza |
| LINGUA STRANIERA 1 (Inglese) | Balestrazzi Antonella | Balestrazzi Antonella | De Caro Maria |
| CONVERSAZIONE (Inglese) | Deserio Maria | Deserio Maria | Deserio Maria |
| LINGUA STRANIERA 2 (Francese) | Moretti Rossana | Moretti Rossana | Moretti Rossana |
| CONVERSAZIONE (Francese) | Berteia Francoise | Berteia Francoise | Berteia Francoise |
| LINGUA STRANIERA 3 (Spagnolo) | Bolognese Lucia Anna Eleonora | Bolognese Lucia Anna Eleonora | Bolognese Lucia Anna Eleonora |
| CONVERSAZIONE (Spagnolo) | Ruospo Domenica | Ruospo Domenica | Ruospo Domenica |
| MATEMATICA | Radicci Maria | Radicci Maria | Zaccaro Filomena |
| FISICA | Zaccaro Filomena | Zaccaro Filomena | Zaccaro Filomena |
| SCIENZE NATURALI | Bolognese Adele | Bolognese Adele | Bolognese Adele |
| STORIA DELL'ARTE | De Fusco Caterina | Carocci Simona | Dicorato Martina |
| STORIA | Loschiavo Vincenza | Loschiavo Vincenza | Loschiavo Vincenza |
| FILOSOFIA | Gisonda Maria | Putignano Gabriella | Putignano Gabriella |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | Moncada Mario | Rubino Stella | Miglietta Alessandra |
| RELIGIONE CATTOLICA | De Nicolò Lucrezia Anna Maria | De Nicolò Lucrezia Anna Maria | De Nicolò Lucrezia Anna Maria |
| SOSTEGNO | Intrieri Maria Teresa | Intrieri Maria Teresa | Intrieri Maria Teresa |

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale prot. 10719 del 21 marzo 2017, il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

PRESENTAZIONE E BREVE STORIA DELLA CLASSE

La classe V AL ad indirizzo Esabac è composta da venti alunni, diciassette femmine e tre maschi, di cui una alunna con disabilità, che segue una programmazione didattica differenziata. Nel corso del triennio due alunne hanno cambiato scuola, mentre al terzo anno è subentrata una studentessa proveniente da un liceo classico cittadino e al quinto anno si è aggiunta una ragazza ripetente dall'ex V AL dell'a.s. 2022/2023 di questo istituto.

Si sono verificati anche alcuni cambiamenti nella composizione del corpo docente. Nel triennio si sono, infatti, avvicinati gli insegnanti di Storia dell'arte, Inglese, Filosofia, Matematica, Scienze motorie.

Sul piano del profitto, tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi didattici previsti, seppur con esiti differenti. Emergono, dunque, tre gruppi: un primo gruppo (circa il 26% della classe), con un'ottima preparazione, uno studio costante e metodico, una rielaborazione critica dei contenuti appresi; un secondo gruppo, che comprende la maggioranza della classe, si attesta su livelli discreti, non sempre consegue risultati ottimi, ma ha rivelato, nel tempo, buona volontà e propensione a migliorarsi; infine, un terzo gruppo, che raggiunge risultati sufficienti, con un impegno discontinuo e uno studio per lo più mnemonico e poco critico.

Sul piano del comportamento, la classe è stata di solito corretta e si è mostrata sempre ben disposta ad accogliere nuovi docenti e ad adattarsi ai cambiamenti. La partecipazione ai dibattiti, durante le lezioni, è apparsa disomogenea in virtù, soprattutto, di attitudini personali, aspetti caratteriali e maggiore o minore introversione.

Nel corso dell'anno, inoltre, per colmare eventuali lacune esistenti nelle conoscenze sono state adottate strategie di recupero curricolare attuate in classe dai diversi docenti.

Il Consiglio di Classe, allo scopo di permettere a tutti il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dal P.T.O.F., si è concentrato nel triennio sul conseguimento di competenze, sia disciplinari che trasversali, per fornire agli studenti strumenti cognitivi atti ad affrontare i contenuti proposti e il lavoro di approfondimento autonomo richiesto dall'esame di Stato e dagli studi successivi.

Nel corso di questi tre anni, alcuni alunni si sono impegnati in progetti extracurricolari proposti dalla scuola e tutti nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, mostrando così capacità di rispetto delle regole e di efficace sinergia. Una parte di loro ha altresì preso parte ai progetti di mobilità Erasmus+, esperienza certamente arricchente tanto da un punto di vista formativo quanto umano.

I rapporti con le famiglie, attivati con regolarità, sono stati improntati alla collaborazione e al confronto.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Considerato che la formazione debba essere un processo quanto più possibile votato all'inclusione, all'accoglienza democratica, all'apertura dialogica, la scuola prevede una serie di azioni nei confronti degli alunni con BES e l'adozione di un Protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri organizzato sugli aspetti di carattere amministrativo – burocratico-informativo, comunicativo-relazionale, educativo-didattico. Inoltre, la scuola aprendosi al territorio e, basando la propria azione sulla collaborazione con le famiglie, fornisce ai propri studenti diversi tipi di intervento quali:

- apertura di uno sportello di consulenza didattica rivolto ai docenti;
- apertura di uno sportello di ascolto rivolto agli alunni;
- interventi mirati nelle classi, rispondenti ai bisogni formativi speciali di ogni alunno;
- attività di mentoring;
- promozione dell'uso della lingua italiana per gli alunni stranieri.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

1. NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

| TEMI | DISCIPLINE IMPLICATE |
|--------------------------------------------|----------------------|
| Rapporto uomo-natura | Tutte |
| Identità, <i>gender</i> , doppio, alterità | Tutte |
| Scenari di guerra | Tutte |
| Tempo e memoria | Tutte |
| Intellettuali e potere | Tutte |

2. ATTIVITÀ CLIL SVOLTE NELL'ULTIMO ANNO

| Titolo del percorso | Lingua | Disciplina | N° ore | Competenze acquisite |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">- Métropoles et colonies;- La première guerre mondiale;- Les totalitarismes;- La seconde guerre mondiale;- Le monde de 1945 à la dissolution de l'URSS (argomento da completare entro | Francese | Histoire | Il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede, nell'arco dell'ultimo triennio, lo studio della Storia veicolata in lingua | Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni; utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese; ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, |

| | | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>la fine dell'anno scolastico);</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Italie de 1945 à la fin de la première République; - La France de 1945 à la cinquième République (synthèse) – argomento da completare entro la fine dell'anno scolastico. | | | <p>francese per due ore a settimana, coincidenti con le ore di insegnamento della disciplina (circa 66 annue).</p> | <p>sociale, culturale, religioso ecc.);</p> <p>padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;</p> <p>esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati;</p> <p>padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico;</p> <p>addurre esempi pertinenti;</p> <p>leggere e interpretare documenti storici;</p> <p>mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);</p> <p>dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;</p> <p>padroneggiare l'espressione in lingua</p> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| | | | | |
|-----------------------------------------|---------|--------|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | | francese. |
| The components of an electrical circuit | Inglese | Fisica | 10 | Acquisire contenuti disciplinari in lingua straniera. Studiare attraverso prospettive diverse. Acquisire lessico specifico in lingua inglese. |

3.METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti, consapevoli che il traguardo formativo non deve consistere solo nel far acquisire conoscenze ma anche competenze ed abilità tali da sviluppare abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi ed alla gestione di informazioni, sono stati concordi nell'adottare nella pratica quotidiana dell'insegnamento una metodologia flessibile e individualizzata, volta a valorizzare le capacità dei singoli allievi e nello stesso tempo a recuperare le eventuali lacune.

Le metodologie utilizzate sono state, oltre a quelle tipiche dell'apprendimento per ricezione (come la lezione frontale), la lezione interattiva e l'apprendimento individualizzato, nonché l'apprendimento per scoperta, come i lavori di gruppo, il problem solving e il CLIL.

Già a partire dall'anno scolastico 2020/2021, con l'adozione del Piano per la Didattica Digitale Integrata, l'apprendimento con le tecnologie è entrato a pieno titolo nell'offerta formativa della scuola e si è rivelato un valido strumento per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Le metodologie didattiche innovative hanno registrato un incremento, in particolare il Project-based Learning (per la creazione di un prodotto specifico); il Problem-based Learning (prevalentemente per le discipline scientifiche); l'Inquiry-based Learning (per sviluppare il Pensiero Critico); la Flipped Classroom; la Didattica Laboratoriale (per passare dall'informazione alla formazione); il Cooperative Learning (per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo); il Debate.

4.AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI

Nella pratica quotidiana della didattica i docenti si sono avvalsi di strumenti tradizionali (libri di testo, vocabolari, settimanali, quotidiani, testi normativi), ma anche di sussidi audiovisivi.

Lo spazio di apprendimento è anche virtuale, grazie all'utilizzo costante delle App GSuite for Education, in particolare Classroom.

5.TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Alla realizzazione del percorso formativo hanno concorso, oltre alle discipline curriculari secondo il monte ore previsto dal piano di studi, anche le diverse attività integrative e di recupero.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| TITOLO DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO | TERZO ANNO: Guida turistica nella Città Vecchia di Bari QUARTO ANNO: “Conoscere il territorio”: Guida turistica a Polignano. “Let’s meet and greet” presso Costa Crociere. |
| ENTE PARTNER SOGGETTI COINVOLTI | T.E.S. Srl di Teresa Sollecito. Costa Crociere. |
| COMPETENZE ACQUISITE | Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta nell'attività. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi. Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali. Comprendere ed interpretare le leggi relative al diritto del lavoro e alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Individuare e valorizzare le varie figure professionali/lavorative e scegliere quella più adeguata alle proprie aspirazioni ed esigenze. |

| | | |
|---------------------------------------------------------------------|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | <p>Saper utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, soprattutto in ambito lavorativo.</p> <p>Riconoscere i diversi aspetti dell'ambiente naturale del proprio territorio e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Valorizzare le bellezze artistiche, paesaggistiche e naturali del proprio territorio.</p> |
| <p>ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA (SOLO ULTIMO ANNO)</p> | | <p>Orientamento consapevole di 30 ore.</p> <p>Orientamento universitario presso il Salone dello Studente.</p> <p>Orientamento universitario presso il Campus "Quagliarello".</p> <p>Orientamento Universitario presso la LUM.</p> <p>Seminari universitari in Auditorium: SSML Bona Sforza, SSML Carlo Bo, Unicrypto.</p> <p>Seminari orientati al mondo del lavoro in Auditorium (Bosch e Ranstadt; Esercito italiano; ITS Turismo Puglia).</p> |

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

| |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>RECUPERO E POTENZIAMENTO:</p> <p>Pausa didattica in orario scolastico;</p> <p>Corsi di recupero in itinere;</p> <p>Studio autonomo e personalizzato dell'apprendimento.</p> <p>Progetto certificazioni linguistiche:</p> <p>Certificazione Cambridge B2;</p> <p>Certificazione Cambridge C1;</p> <p>Certificazione Dele B2.</p> |
| <p>ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:</p> |

Spettacoli teatrali: - 16.02.2024: “Heroes de España” presso il Teatro Abeliano di Bari; - 07.02.2024: “Misérables 93” presso il Teatro Showville di Bari; - 09/10/2023: “100Calvino_Il Castello” presso il Teatro Piccinni di Bari.

Incontro online ISPI – 07.11.2023: “Conflitto israelo-palestinese: cosa può succedere? Le possibili evoluzioni del conflitto”.

EVENTUALI INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI AGGIUNTIVE AI PCTO:

Mobilità ai fini dell’apprendimento Erasmus+.

Corso di formazione BLS (Basic Life Support and Defibrillation).

EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO:

Orientamento Campus “Quagliarello”.

Orientamento Salone dello Studente.

Incontro con l’Esercito.

Orientamento alla LUM.

SSML Bona Sforza.

SSML Carlo Bo.

Unicrypto.

ITS Turismo Puglia.

BOSCH-RANDSTAD - Allenarsi per il futuro.

EVENTUALI PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL’ULTIMO ANNO, NELL’AMBITO DELL’INSEGNAMENTO DELL’EDUCAZIONE CIVICA:

Progetto EU.RO.PA. Jeunesse Esabac – Prix Palatine. Si tratta di un progetto educativo alla scoperta di linguaggi cinematografici diversi in un’ottica europea. In seguito alla visione dei film, ogni classe partecipante potrà inviare a Lutetia un massimo di due recensioni (forma libera: testo/audio/video) e tra le recensioni pervenute da tutte le istituzioni scolastiche partecipanti al Progetto la commissione preposta ne selezionerà due, i cui autori verranno premiati con un viaggio a Parigi.

13.05.2024 – Spettacolo teatrale “**La stanza di Agnese**”, di e con Sara Bevilacqua, presso l’Auditorium della Guardia di Finanza di Bari. Evento organizzato dalla Giunta dell’Associazione Nazionale Magistrati del Distretto di Bari, Trani e Foggia.

03.05.2024 - **Giornata dell’Europa**, con presentazione del libro “Ventotene, scoglio d’Europa” di Cristiana Pumpo, nell’auditorium dell’istituto.

23.04.2024 - **Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore** nello spazio comune “Agorà” dell’istituto.

21.03.2024 e 20.12.2023 – **Giornata della solidarietà** nell’atrio della sede centrale dell’istituto in favore delle associazioni Dalla Luna, Unicef, Ant.

04.12.2023 e 06.12.2023 – Progetto “**Libriamoci – Il maggio dei libri**. Giornata di lettura nelle scuole.”

22.11.2023 – Visione Film “**C’è ancora domani**” presso il Teatro Cinema Showville.

24.10.2023 - Incontro formativo e di sensibilizzazione sull’importanza della **donazione del sangue e del plasma** come gesto di solidarietà umana e civica presso l’Auditorium dell’istituto.

15.09.2023 – **Alzabandiera solenne** presso la Fiera del Levante.

ORIENTAMENTO FORMATIVO

1. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le

altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

2. AZIONI REALIZZATE

Fermo restando che ogni disciplina ha carattere orientativo, ciascun docente si è impegnato a realizzare attività di orientamento, qui di seguito indicate:

| DISCIPLINA | CONTENUTI DI ORIENTAMENTO PRESCELTI | TEMPI |
|-------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| ITALIANO | <p>Lavorare sulle capacità comunicative: strategie efficaci per argomentare.</p> <p>Lavorare sulle capacità comunicative: dibattito sul tema delle differenze di genere.</p> <p>Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali: il lavoro minorile e i problemi dell'Italia postunitaria nella narrativa di Verga.</p> | 6 h |
| STORIA | Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali: il lavoro delle donne durante le guerre mondiali. | 2 h |

| | | |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| INGLESE | Lavorare sulle capacità comunicative: Voting should be compulsory. | 2 h |
| FRANCESE | Presentazione del programma e del programma Erasmus. | 2 h |
| SPAGNOLO | Lavorare sulle capacità comunicative. | 2 h |
| STORIA DELL'ARTE | Conoscere il territorio: Orientare alla tutela del patrimonio artistico in Italia: i furti d'arte. | 2 h |
| SCIENZE NATURALI | Applicazioni delle tecniche di ingegneria genetica nel settore agroalimentare. | 2 h |
| MATEMATICA | Didattica orientativa: utilizzo delle blockchain. | 1 h |
| FISICA | Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM. | 2 h |
| FILOSOFIA | Conoscere il mondo del lavoro – Il sistema capitalistico del XX e XXI secolo. | 5 h |
| SCIENZE MOTORIE | Lavorare su se stessi e sulla motivazione. | 4 h |
| RELIGIONE | Didattica orientativa. | 2 h |

INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

schede informative (da compilare a cura di ciascun docente del Consiglio di classe)

| DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | |
|---------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina | Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi. |
| CONTENUTI TRATTATI | Si veda programma allegato |
| ABILITÀ | Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti. Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi. Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia. Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario. Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione. Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto. Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario. |
| METODOLOGIE | Lezione frontale – Didattica laboratoriale - Brainstorming – Presentazioni multimediali e mappe concettuali |

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p> | <p>PANEBIANCO BEATRICE, GINEPRINI MARIO, SEMINARA SIMONA, “Vivere la letteratura plus” - vol. 3 + vol 4, Zanichelli editore PPT proposti dall’insegnante. Filmati. Piattaforma di condivisione materiali: GOOGLE CLASSROOM.</p> |
| <p>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL’ANNO</p> | <p>Sviluppo sostenibile: il difficile rapporto Uomo-natura, riflessioni a partire dal Dialogo della natura e di un Islandese, di Giacomo Leopardi Il lavoro minorile attraverso la novella di Giovanni Verga “Rosso Malpelo” Partecipazione al Prix Palatine</p> |

DISCIPLINA: STORIA / HISTOIRE

**COMPETENZE
RAGGIUNTE alla fine
dell'anno per la disciplina**

Comprendere i fenomeni storici evidenziandone le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori ricollocandoli nel loro contesto;
comprendere l'approccio storiografico accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti;
cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia;
 porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto;
cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica;
percepire e comprendere le radici storiche del presente;
interpretare con spirito critico il patrimonio di conoscenze acquisite, anche attraverso la lettura e l'analisi diretta dei documenti.

CONTENUTI TRATTATI

Si veda programma allegato

ABILITÀ

Saper presentare il periodo storico studiato sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale;
saper usare in maniera appropriata concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico - culturali;
saper analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse;
saper collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale;
saper cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici;
saper padroneggiare alcuni strumenti della storiografia per individuare e descrivere continuità e mutamenti;
saper cogliere le problematiche specifiche dei fatti più significativi dell'età contemporanea.

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>METODOLOGIE</p> | <p>Lezione frontale - Apprendimento collaborativo - Studio di casi – Brainstorming – Presentazioni multimediali e mappe concettuali</p> |
| <p>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p> | <p>AAVV, ESABAC - HISTOIRE TERMINALE N.E. NAVARRO/ED. HACHETTE PPT proposti dall'insegnante. Filmati. Piattaforma di condivisione per i materiali: GOOGLE CLASSROOM.</p> |
| <p>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p> | <p>La conquista del diritto di voto per le donne in Italia - Le elezioni del 1946</p> <p>La Costituzione Italiana</p> <p>La lutte contre la mafia: le massacre de Capaci; l'assassinat de Falcone et Borsellino</p> <p>L'affaire « Mains propres » et l'éducation à la légalité</p> |

| | |
|---------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DISCIPLINA: Scienze | |
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina | <p>Saper osservare e analizzare fenomeni naturali.</p> <p>Saper effettuare connessioni logiche.</p> <p>Saper formulare ipotesi in base ai dati disponibili e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti.</p> <p>Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni.</p> <p>Utilizzare le metodologie acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte alle problematiche di carattere scientifico e tecnologico della società.</p> <p>Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica.</p> <p>Analizzare le relazioni tra l'ambiente abiotico e le forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le ricadute future.</p> <p>Comunicare utilizzando un lessico specifico.</p> |
| CONTENUTI TRATTATI | Si veda programma allegato |
| ABILITÀ | <p>Saper comprendere i caratteri distintivi della chimica organica.</p> <p>Saper comprendere che le molecole biologiche sono caratterizzate da gruppi funzionali che ne determinano le caratteristiche chimiche.</p> |
| METODOLOGIE | Lezione frontale-cooperative learning |
| TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI | libro di testo-ppt-video-intelligenza artificiale |
| EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO | Agenda 2030 e obiettivo 6, 13, 16. |

DISCIPLINA: INGLESE

| | |
|---------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina | <ol style="list-style-type: none">1. Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti. Interagire con scioltezza e spontaneità. Produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su argomenti d'attualità.2. Riconoscere le fasi evolutive nell'opera di un autore.3. Riconoscere i modelli artistici e culturali caratterizzanti un'epoca.4. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni storici, artistici, culturali e la loro dimensione nazionale e internazionale.5. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali nazionali e internazionali.6. Lavorare in gruppo in vista di un prodotto finale multidisciplinare7. Padroneggiare la lingua inglese per la comprensione e la rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche |
| CONTENUTI TRATTATI | Si veda programma allegato |
| ABILITÀ | <ol style="list-style-type: none">1. Comprendere e produrre testi anche complessi, scritti ed orali, con spirito critico e personale.2. Contestualizzare, a livelli diversi, fatti storici, artistici, letterari.3. Usare i concetti interpretativi relativi ai fenomeni storici, artistici, letterari studiati.4. Usare fonti storiche, artistiche, letterarie, storiche e selezionare informazioni.5. Produrre testi, scritti e orali, di argomento storico, artistico e letterario |
| METODOLOGIE | Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, didattica per progetti, supporti informatici multimediali, video e clip, problem solving, uso della lingua straniera in ogni interazione |

| | |
|----------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p> | <p>Libro di testo, libro digitale, video, articoli digitali, immagini artistiche, app Gsuite (Classroom, Moduli, Presentazioni), altre app didattiche (Canva, Prezi)</p> |
| <p>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p> | <p>What is Civic literacy? Reading, listening and discussion Youth rights and responsibilities: Listening comprehension and discussion Young people, social media and civic literacy</p> |

| | |
|-------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DISCIPLINA: Spagnolo | |
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina | <p>La classe ha raggiunto nel complesso una discreta competenza comunicativa per quanto riguarda le abilità orali e scritte. In particolare le competenze acquisite sono le seguenti:</p> <p>Gli alunni sanno in modo adeguato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere i diversi testi letterari e le costanti che li caratterizzano - comprendere la fraseologia tipica del testo letterario - riassumere e commentare un testo - analizzare un testo letterario dal punto di vista formale e contenutistico - collegare il testo letterario con l'autore, con il contesto storico-sociale ed eventualmente, con altre opere letterarie europee. |
| CONTENUTI TRATTATI | Si veda programma allegato |
| ABILITÀ | Gli alunni, nel complesso, hanno sviluppato una discreta capacità di riflettere sulle strutture linguistiche, di comprendere ed interpretare un testo letterario, cogliendo le diverse peculiarità linguistiche e stilistiche. |
| METODOLOGIE | <p>Per quanto riguarda la letteratura, è stata privilegiata la comprensione del testo, attraverso il seguente percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Lettura, analisi del discorso e dell'organizzazione testuale, funzione del testo; • Analisi del testo (romanzi, poesie, saggistica). <p>L'attenzione è stata focalizzata sul tipo di testo, sull'individuazione del genere letterario, delle</p> |

| | |
|--------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>eventuali figure retoriche, sulla trama e sul pensiero dell'autore;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamenti extratestuali. Le opere sono state esaminate in relazione al contesto storico-letterario nelle quali sono inserite. <p>La competenza comunicativa più generale è stata stimolata attraverso la produzione sia orale che scritta. Il lavoro è stato proposto sui testi letterari e non, per favorire lo sviluppo di strategie di analisi e di lettura critica, abilità, queste ultime, permanenti da sfruttare anche in altri contesti.</p> |
| <p>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p> | <p>Libri di testo, laboratorio linguistico (prima parte dell'anno) materiale in rete, fotocopie.</p> |
| <p>EDUCAZIONE CIVICA-ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p> | <p>Confronto fra la Costituzione spagnola e quella italiana; La Constitución de Cádiz; Definición de desarrollo sostenible, Inicio Plan de Recuperación, Transformación y Resiliencia; los objetivos de desarrollo sostenible, qué son y como alcanzarlos; libros por un mundo mejor (Agenda 2030)</p> |

DISCIPLINA: FRANCESE**COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina**

- Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.
- Lo studente produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un buon livello di padronanza linguistica.
- Lo studente approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico, sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.
- Analizza e confronta testi letterari, con la méthode EsaBac, effettua analisi e commento dei testi;
- comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

CONTENUTI TRATTATI**Si veda programma allegato****ABILITÀ**

- rispondere a domande di comprensione e interpretazione su un testo letterario;
- produrre testi orali e scritti in forma argomentata secondo la tecnica del commentaire dirigé e dell'essai bref francese, ovvero produrre

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>un saggio a partire da un corpus di documenti (scritti e iconografici);</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riflettere sugli aspetti interdisciplinari dei vari argomenti, operando gli opportuni collegamenti con le altre materie di studio; ● raggiungere complessivamente una competenza comunicativa almeno di livello B2, in riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento. |
| METODOLOGIE | <p>Lezione frontale.</p> <p>Cooperative learning.</p> <p>Flipped Classroom.</p> <p>Didattica laboratoriale, ludica e creativa.</p> <p>Didattica digitale integrata.</p> |
| TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI | <p>Libri di testo e libri integrativi, cartacei e digitali, in particolare i libri in adozione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier, “Miroirs. Littérature, histoire, art et culture.” Volume 2, Zanichelli; ● Agostini, Béтин, Caneschi, Cecchi, Cutulo, Palazzo, Tortelli, “L’Esabac en poche”, Zanichelli. <p>Google Workplace.</p> <p>Siti internet scelti.</p> <p>Sussidi audiovisivi, canali youtube.</p> <p>Mappe concettuali.</p> |
| EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL’ANNO | <p>- Erasmus: présentation des projets.</p> <p>- Révision de la méthode du commentaire dirigé et de l’essai bref.</p> <p>- Prix Palatine, Le Livre des solutions de Michel Gondry:</p> |

| | |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <ul style="list-style-type: none">-analyse de la bande annonce et du dossier pédagogique du film.- analyse du dossier pédagogique du spectacle musical “Misérables 93”.- Prix Palatine, Sur l'Adamant, analyse de la bande annonce et du dossier pédagogique du film.- La plateforme Parcoursup et Campus France: étudier en France.- Prix Palatine, Chien de la casse, analyse de la bande annonce et du dossier pédagogique du film. |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE | |
|-------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina | <ul style="list-style-type: none"> -Saper leggere l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. - Saper contestualizzare le opere nel frangente storico-culturale e politico. - Saper confrontare opere diverse e individuarne i caratteri distintivi. - Saper individuare in un'opera i valori simbolici, funzionali, materiali e le tecniche utilizzate. - Individuare i nessi comuni tra le varie discipline, partendo dalla civiltà industriale e dai fenomeni di urbanizzazione. |
| CONTENUTI TRATTATI | Si veda il programma allegato |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> - Inquadrare i fenomeni storico-artistici relativi al periodo di riferimento, analizzando i fattori che ne hanno favorito e condizionato lo sviluppo artistico. - Saper descrivere un'opera individuandone le principali componenti e usando, in maniera appropriata, il lessico disciplinare. - Saper cogliere i vari piani di lettura di un'opera sviluppando attitudini critiche e personali. - Saper esporre e commentare la parabola creativa di una personalità artistica. - Saper operare confronti tra due o più artisti, confrontando le loro opere. - Saper inquadrare un fenomeno artistico nella sua realtà storica. - Saper mettere a confronto fenomeni storico-artistici differenti distinguendone gli aspetti fondamentali. |
| METODOLOGIE | Lezione frontale e partecipata, Brainstorming, Mappe concettuali, presentazione interattiva, |

| | |
|----------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>Debate e flipped classroom, realizzazione di compiti creativi e didattica per progetti, esercitazione individuale, utilizzo di audiovisivi e/o di supporti informatici multimediali.</p> |
| <p>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p> | <p>-Libro di testo.</p> <p>-Sussidi audiovisivi e materiale didattico di vario genere (Power point, video, schede e links di approfondimento, schemi e mappe concettuali).</p> <p>-Utilizzo della piattaforma Gsuite for education con le sue App, per la condivisione di materiali.</p> |
| <p>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p> | <p>- Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio: la promozione e la valorizzazione del territorio: l'insieme delle norme che regolamentano il patrimonio artistico nazionale.</p> <p>- Orientare alla tutela del patrimonio artistico: i furti d'arte. I casi della Gioconda e della Natività di Caravaggio.</p> |

| DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA | |
|-------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina | <p>Sviluppo di un senso critico e un personale progetto di vita;</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche della cultura umanistica, scientifica e tecnologica;</p> <p>Conoscenza di alcune linee della dottrina sociale della Chiesa;</p> <p>Conoscenza sulle tematiche attuali l'azione della Chiesa;</p> <p>Saper riflettere sulla propria identità e apertura all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>Senso di collaborazione, partecipazione;</p> <p>Navigare, ricercare e filtrare dati ed informazioni.</p> |
| CONTENUTI TRATTATI | Si veda programma allegato |
| ABILITÀ | <p>Interagire sui temi attuali con senso critico e saper individuare i valori del cristianesimo. Analizzare e confrontare il punto di vista cristiano dalle altre religioni.</p> |
| METODOLOGIE | <p>Lezione frontale, video lezione, mappe concettuali, analisi del testo, peer education, classroom, circle time, Brainstorming, Cooperative learning, videoconferenze</p> |
| TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI | <p>Libro di testo, articoli di giornale, laboratorio, materiale didattico vario (video, documenti da internet), Lim, Presentazioni multimediali, Google Suite, digital board.</p> |

**EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI
SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO**

Sviluppo sostenibile e gli obiettivi
dell' "Agenda 2030":

Pace e giustizia: Eliminare abuso, traffico e
tortura contro i bambini e le donne. Le
conseguenze dei conflitti.

L'ambiente: Lotta contro il cambiamento
climatico

Sconfiggere la fame: Consumo e produzione
responsabili

Ridurre le disuguaglianze: promuovere
inclusione sociale a prescindere dal sesso, etnia,
disabilità o status economico.

| | |
|-------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DISCIPLINA: MATEMATICA | |
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina | <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> <p>Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> |
| CONTENUTI TRATTATI | Si veda programma allegato |
| ABILITÀ | <p>Saper risolvere equazioni di 1°, 2° grado e di grado superiore al secondo.</p> <p>Saper risolvere disequazioni di 1°, 2° grado e di grado superiore al secondo, disequazioni frazionarie e sistemi di disequazioni.</p> <p>Saper determinare il dominio delle funzioni</p> |

| | |
|-----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>Saper determinare le intersezioni con gli assi e la positività delle funzioni.</p> <p>Saper definire un intervallo di numeri reali, un intorno di un numero reale, un punto di accumulazione, un punto isolato di un insieme di numeri reali.</p> <p>Saper individuare, dalla espressione analitica di una funzione, simmetrie del grafico cartesiano rispetto all'asse delle ordinate o rispetto all'origine.</p> <p>Saper effettuare operazioni sui limiti.</p> <p>Saper riconoscere forme di indeterminazione.</p> <p>Saper "risolvere" alcune forme di indeterminazione (∞/∞, $+\infty-\infty$, $0/0$)</p> <p>Saper determinare eventuali asintoti</p> <p>Saper calcolare la derivata prima, studiare il segno e calcolare i valori di massimo e minimo</p> <p>Saper tracciare il grafico probabile di una funzione (intera e fratta)</p> |
| METODOLOGIE | <p>Lezione frontale;</p> <p>lezione dialogata e interattiva;</p> <p>svolgimento e correzione di esercizi;</p> <p>approccio per problemi;</p> <p>lavoro di gruppo o a coppie;</p> <p>utilizzo di schematizzazione e modelli.</p> |
| TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI | <p>Testo adottato: Bergamini-Barozzi-Trifone Matematica.azzurro 2ed. volume 5 con tutor (LDM) – Zanichelli Editore.</p> <p>Materiale didattico di vario genere, account istituzionale Gsuit, GeoGebra, eBook con video lezioni e animazioni.</p> |

| | |
|---------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|
| EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO | Cittadinanza digitale: cyber security. |
|---------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|

| | |
|-------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DISCIPLINA: FISICA | |
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina | <p>Osserva e identifica fenomeni.</p> <p>Ha consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli.</p> <p>Affronta e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso.</p> |
| CONTENUTI TRATTATI | Si veda programma allegato |
| ABILITÀ | <p>Comprendere la differenza tra cariche positive e negative, tra corpi carichi e corpi neutri.</p> <p>Interpretare con un modello microscopico la differenza tra conduttori e isolanti.</p> <p>Distinguere tra elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione.</p> <p>Calcolare la forza tra corpi carichi applicando la legge di Coulomb.</p> <p>Calcolare il campo elettrico in prossimità di una carica.</p> <p>Calcolare la forza agente su una carica posta in un campo elettrico.</p> <p>Comprendere il significato del potenziale come grandezza scalare.</p> <p>Calcolare il potenziale elettrico di una carica puntiforme.</p> <p>Dedurre il valore del campo elettrico dalla conoscenza locale del potenziale.</p> <p>Calcolare la capacità di un condensatore piano</p> |

| | |
|-----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>Utilizzare in maniera corretta i simboli per i circuiti elettrici.</p> <p>Distinguere i collegamenti dei conduttori in serie e in parallelo.</p> <p>Applicare la prima legge di Ohm e le leggi di Kirchhoff nella risoluzione dei circuiti.</p> <p>Riconoscere le proprietà dei nodi e delle maglie.</p> <p>Risolvere circuiti contenenti resistori collegati in serie e in parallelo determinando la resistenza equivalente.</p> <p>Calcolare la potenza dissipata per effetto Joule in un conduttore.</p> <p>Confrontare le caratteristiche del campo magnetico e di quello elettrico.</p> <p>Rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza.</p> <p>Calcolare l'intensità della forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente e la forza magnetica su un filo percorso da corrente.</p> <p>Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei, spire e solenoidi percorsi da corrente.</p> |
| METODOLOGIE | <p>Lezione frontale</p> <p>Apprendimento collaborativo</p> <p>Studio di casi</p> <p>Problem solving</p> <p>Mappe concettuali</p> |
| TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI | <p>Libri di testo e libri integrativi</p> <p>Sussidi audiovisivi.</p> |

| | |
|---------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | Materiale didattico di vario genere, GeoGebra, aula interattiva, LIM, eBook con video lezioni e animazioni. |
| EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO | Cittadinanza digitale: cyber security |

| | |
|--------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DISCIPLINA: Filosofia | |
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina | <p>La classe ha raggiunto nel complesso una buona competenza nello studio della filosofia. In particolare, le competenze acquisite sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere un testo filosofico e riconoscerne l'opportuno genere stilistico; - Commentare il pensiero di un filosofo studiato e argomentare in modo razionale un proprio personale pensiero; - Porre coerenti collegamenti interdisciplinari; - Attualizzare il tema o la domanda filosofica affrontata ad eventuali dinamiche del presente. |
| CONTENUTI TRATTATI | Si veda programma allegato |
| ABILITÀ | Gli alunni, nel complesso, hanno sviluppato una buona capacità di comprendere i testi della tradizione filosofica, riflettere sui contenuti proposti e rielaborare criticamente quanto appreso. |
| METODOLOGIE | Lezione partecipata. Flipped classroom. Cooperative learning. |
| TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI | Libri di testo in adozione, power point, uso di materiale multimediale (video, brani musicali, cortometraggi/film), uso di materiale iconografico, testi scelti del filosofo di riferimento. |
| EDUCAZIONE CIVICA- ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO | Dalla dignità del lavoro alle forme di sfruttamento e di alienazione lavorative attuali, nazionali e internazionali. |

| DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE | |
|-------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina | <p>Saper riconoscere le strutture e gli apparati utilizzati nelle varie tipologie di attività motoria</p> <p>Saper utilizzare in modo consapevole la propria motricità nell'esecuzione delle attività motorie</p> <p>Saper eseguire schemi motori complessi per affrontare attività sportive</p> <p>Saper produrre messaggi corporei adeguati alla comunicazione del messaggio voluto</p> <p>Saper comprendere i messaggi corporei degli altri attribuendone il giusto significato</p> <p>Saper adattare il proprio comportamento motorio alle esigenze delle varie tipologie e di attività sportive proposte</p> <p>Saper adottare la strategia (individuale e di gruppo) adeguata a risolvere le problematiche caratteristiche degli sport di squadra</p> <p>Sapersi impegnare in una disciplina sportiva individuale con atteggiamento adeguato</p> <p>Saper collaborare all'interno di un gruppo adottando comportamenti adeguati alle proprie ed altrui possibilità di prestazione</p> <p>Sapersi comportare in modo adeguato rispettando i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale</p> <p>Saper adottare comportamenti adeguati al mantenimento dell'efficienza fisica</p> <p>Saper apprezzare ed utilizzare i percorsi di preparazione fisica</p> <p>Saper riconoscere gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici finalizzati al miglioramento della prestazione fisica</p> <p>Saper praticare attività motorie in ambiente naturale adeguando il comportamento al contesto</p> <p>Saper utilizzare adeguatamente le conoscenze di diverse discipline in attività motorie in ambiente naturale.</p> |

| | |
|---------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CONTENUTI TRATTATI | Si veda programma allegato. |
| ABILITÀ | <p>Saper identificare le strutture anatomiche utilizzate nelle varie attività motorie</p> <p>Saper riconoscere i principali apparati coinvolti nella pratica sportiva</p> <p>Saper compiere i gesti e movimenti in modo corretto e adeguato alla situazione</p> <p>Saper eseguire schemi motori utilizzando in modo adeguato le corrette capacità motorie</p> <p>Saper riconoscere le capacità fisiche utilizzate nelle diverse attività</p> <p>Saper utilizzare la gestualità e la motricità per la comunicazione non verbale</p> <p>Saper eseguire gli elementi tecnici principali delle discipline sportive proposte</p> <p>Saper distinguere e eseguire gestualità idonea a relazionarsi con gli altri</p> <p>Sapersi comportare seguendo i principi dell'etica sportiva nelle attività proposte</p> <p>Saper ricoprire i vari ruoli nelle discipline sportive proposte</p> <p>Saper eseguire elementari comportamenti tattici nelle varie discipline di squadra</p> <p>Saper eseguire gli elementi tecnici principali delle discipline sportive individuali</p> <p>Saper adeguare il proprio comportamento alle richieste tipiche della disciplina sportiva individuale</p> <p>Saper adeguare il proprio comportamento a quello dei compagni per raggiungere la prestazione richiesta</p> <p>Saper adottare i comportamenti adeguati nelle varie situazioni</p> <p>Adottare comportamenti adeguati al mantenimento dell'efficienza fisica</p> <p>Adottare le norme sanitarie ed alimentari adeguate al mantenimento del benessere fisico</p> <p>Sapersi muovere con adeguata disinvoltura in ambiente naturale adattandosi alle caratteristiche dell'ambiente stesso</p> |

| | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | Saper riconoscere le conoscenze derivanti da discipline diverse utili a sviluppare attività motorie e sportive in ambiente naturale. |
| METODOLOGI E | | lezione frontale Cooperative learning Problem solving. |
| TESTI MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI | E / | Libro di testo: PIÙ MOVIMENTO Materiale multimediale |
| EDUCAZIONE CIVICA ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO | - | SPORT E DISABILITÀ |

| | |
|------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA | |
| DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | |
| RISULTATI D'APPRENDIMENTO | |
| CONOSCENZE | <p>Sviluppo sostenibile: il difficile rapporto Uomo-natura, riflessioni a partire dal Dialogo della natura e di un Islandese, di Giacomo Leopardi.</p> <p>Il lavoro minorile attraverso la novella di Giovanni Verga "Rosso Malpelo".</p> <p>Partecipazione al Prix Palatine.</p> |
| COMPETENZE | <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> |
| ABILITÀ | <p>Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato costituzionale.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.</p> <p>Esprimere i contenuti di cittadinanza in lingua straniera</p> |

| | |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>Essere consapevoli del problema etico ed ambientale, saper compiere scelte responsabili per garantire il diritto al cibo</p> <p>Interagire attraverso le tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA | |
|---------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO: HISTOIRE | |
| RISULTATI D'APPRENDIMENTO | |
| CONOSCENZE | <p>La conquista del diritto di voto per le donne in Italia - Le elezioni del 1946.</p> <p>La Costituzione Italiana.</p> <p>La lutte contre la mafia: le massacre de Capaci; l'assassinat de Falcone et Borsellino .</p> <p>L'affaire « Mains propres » et l'éducation à la légalité.</p> |
| COMPETENZE | <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> |
| ABILITÀ | <p>Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato costituzionale.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.</p> <p>Esprimere i contenuti di cittadinanza in lingua straniera.</p> |

| | |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>Essere consapevoli del problema etico ed ambientale, saper compiere scelte responsabili per garantire il diritto al cibo.</p> <p>Interagire attraverso le tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| | |
|-----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA | |
| DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO: STORIA DELL'ARTE | |
| RISULTATI D'APPRENDIMENTO | |
| CONOSCENZE | <p>- Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio: i principi generali, i concetti di tutela valorizzazione e promozione del territorio, le sanzioni.</p> <p>- I furti d'arte: i casi della Gioconda e della Natività di Caravaggio in relazione alle sanzioni espresse nel Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.</p> |
| COMPETENZE | <p>- Essere consapevoli dell'importanza del patrimonio culturale nazionale.</p> <p>- Cogliere la complessità del tema e del valore della salvaguardia e della tutela del patrimonio nazionale.</p> <p>- Partecipare ad un dibattito.</p> |
| ABILITÀ | <p>-Saper conoscere il territorio.</p> <p>-Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.</p> |

| |
|----------------------------------------------------------|
| INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA |
| DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO: FILOSOFIA |

| RISULTATI D'APPRENDIMENTO | |
|----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CONOSCENZE | <p>“Dalla dignità del lavoro alle forme di sfruttamento e di alienazione lavorative attuali, nazionali e internazionali.” – Il capitalismo industriale nel contesto asiatico.</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana, con particolare riferimento al tema del lavoro, e la discrasia fra idealità e realtà.</p> <p>Il <i>fast fashion</i> e le dinamiche di sfruttamento lavorativo.</p> <p>Il neoliberalismo e il passaggio dal capitalismo fordista al capitalismo postfordista. La <i>gig economy</i> e il caso dei <i>riders</i> come esempio di diritti lavorativi violati.</p> <p>Testi e/o materiale adoperato: - Xu Lizhi, <i>L'ultimo cimitero</i> e <i>Mi addormento proprio così in piedi</i>, in <i>Mangime per le macchine</i>;</p> <p>-Lettura e analisi dei seguenti articoli della Costituzione della Repubblica italiana: il numero 1, il numero 4, il numero 35 e il numero 36;</p> <p>-La Carta dei diritti fondamentali del lavoro digitale nel contesto urbano. Studio e analisi dei seguenti articoli: il numero 1 (Capo I), il numero 4.1 (Capo III), il numero 4.2 (Capo III), il numero 6.2 (Capo III), il numero 9.1 (Capo III);</p> <p>- Power point caricato su piattaforma Google classroom.</p> |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le odierne dinamiche lavorative anche nelle loro sfaccettature internazionali; • Comprendere e commentare un testo anche di natura sociologico-giuridica e saperlo riportare e rapportare a tematiche filosofiche; • A partire dalla comprensione storico-filosofica delle suddette dinamiche lavorative e dallo studio morale della nostra Costituzione, maturare una coscienza re-attiva nel presente in grado di non cedere né ad alcun fatalismo rassegnato né ad alcuna adattativa naturalizzazione di processi storici e temporali. |
| ABILITÀ | <p>- Capacità di sviluppare un pensiero complesso e un sapere interdisciplinare;</p> <p>- Capacità di lavorare in gruppo, di compiere autonome ricerche e di raggiungere un risultato condiviso.</p> |

| | |
|---------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA | |
| DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO: FRANCESE | |
| RISULTATI D'APPRENDIMENTO | |
| CONOSCENZE | Scoprire i linguaggi cinematografici da un'ottica europea. |
| COMPETENZE | Elaborare criticamente recensioni sui film visti. |
| ABILITÀ | Saper conoscere i mestieri legati al mondo del cinema. Saper sviluppare una maturità tale da frequentare le sale cinema. |

| | |
|---------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA | |
| DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO: SPAGNOLO | |
| RISULTATI D'APPRENDIMENTO | |
| CONOSCENZE | Confronto fra Costituzione spagnola e quella italiana; La Costituzione di Cádiz, definizione di sviluppo sostenibile, inizio piano Pnrr; obiettivi dello sviluppo sostenibile, quali sono e come si raggiungono, libri per un mondo migliore (Agenda 2030). |
| COMPETENZE | Legalità e solidarietà, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro paese e della Spagna per rispondere ai propri doveri di cittadino; rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. |
| ABILITÀ | Mettere in relazione gli articoli della Costituzione spagnola con quella italiana; riconoscere e valutare gli articoli della Costituzione; individuare gli organi di governo nazionale, europeo ed internazionale; conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili; rispettare il proprio ambiente; usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi. |

| | |
|------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA | |
| DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO: INGLESE | |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO | |
| CONOSCENZE | Conoscenza e finalità dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile |
| COMPETENZE | Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. |
| ABILITÀ | Esprimere i contenuti in lingua straniera |

| | |
|--------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA | |
| DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO: SCIENZE | |
| RISULTATI D'APPRENDIMENTO | |
| CONOSCENZE | Conoscere l'ingegneria genetica e le biotecnologie e la loro applicazione nel settore alimentare. |
| COMPETENZE | Applicazione dell'ingegneria genetica e delle biotecnologie nel settore agroalimentare. |
| ABILITÀ | Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema. |

| | |
|--------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA | |
| DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO: MATEMATICA E FISICA | |
| RISULTATI D'APPRENDIMENTO | |
| CONOSCENZE | -Conoscere le informazioni riguardanti la cybersecurity. |
| COMPETENZE | -Saper monitorare le evoluzioni tecnologiche e il loro impatto sulle competenze digitali. - Capire le proprie competenze ICT e trovare soluzioni per colmare un gap in evoluzione. |
| ABILITÀ | - Individuare i comportamenti da adottare in qualità di cittadini attivi verso se stessi, verso gli altri, verso l'ambiente e il territorio. - Migliorare o aggiornare i propri fabbisogni di competenze digitali per ricercare opportunità di crescita personale e per tenersi al passo con l'evoluzione digitale. - Saper praticare giochi sportivi applicando adeguate strategie tecnico tattiche. |

| | |
|----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA | |
| DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE | |
| RISULTATI D'APPRENDIMENTO | |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> - Sport per disabili - Attività sportive adattate - Paralimpiadi e movimenti paralimpico. |
| COMPETENZE | Essere consapevole dell'opportunità che trasmette la propria diversa abilità agli altri promuovendo l'inclusione, il successo e uno stile di vita attivo. |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> - mettere in atto comportamenti corretti in funzione del proprio e altrui benessere; - Esprimere oralmente le conoscenze acquisite; - Comprendere come le singole diversità siano fonte di reciproca crescita personale. |

| | |
|----------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA | |
| DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO: RELIGIONE | |
| RISULTATI D'APPRENDIMENTO | |
| CONOSCENZE | <p>Sviluppo sostenibile e gli obiettivi dell'”Agenda 2030”:</p> <p>Pace e giustizia: Eliminare abuso, traffico e tortura contro i bambini e le donne.</p> <p>L'ambiente: Lotta contro il cambiamento climatico.</p> <p>Ridurre le disuguaglianze: promuovere inclusione sociale a prescindere dal sesso, etnia, disabilità o status economico.</p> |
| COMPETENZE | Argomentare, Imparare a imparare. Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. |
| ABILITÀ | Conoscere gli interventi comunitari e mondiali per tutelare l'ambiente in maniera sostenibile. Saper individuare ed analizzare i diversi ostacoli che rallentano l'inclusione. |

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA

Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe, per valutare attentamente la personalità scolastica degli studenti, condivide i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

La valutazione tiene conto, in particolare, di un congruo numero di prove svolte e del quadro della personalità dello studente, rispetto all'assiduità, alla partecipazione, all'interesse dimostrato.

Per l'assegnazione del voto di condotta si fa riferimento alla griglia deliberata dal Collegio l'8 settembre 2023.

Modalità di verifica

Il Consiglio di classe si è attenuto a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti (delibera n.4 del Collegio docenti dell'8 settembre 2023)

- Discipline fino a 2 ore settimanali: almeno 2 prove a quadrimestre di cui almeno 1 scritta
- Discipline con 3 ore settimanali: almeno 3 prove a quadrimestre di cui almeno 1 scritta e almeno una orale.
- Discipline con 4/5 ore settimanali: almeno 4 prove a quadrimestre di cui almeno 2 scritte e almeno 2 orali.
- Discipline con più di 5 ore settimanali: almeno 5 prove a quadrimestre, di cui almeno 3 scritte e almeno 2 orali.

Le tipologie di prove scritte somministrabili (con le relative griglie di valutazione) sono state definite dai Dipartimenti e dai gruppi disciplinari, in conformità a quanto previsto dalla legge.

Credito scolastico

L'assegnazione del credito scolastico nelle ultime tre classi, che contribuisce a determinare il punteggio dell'esame finale del corso di studi, avviene nel rispetto delle normative di legge (art. 15 del d.lgs. 62/2017).

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA, indicazioni generali sulle modalità di svolgimento

Si sono svolte due simulazioni: la prima l'11.03.2024, la seconda il 06.05.2024 e hanno avuto entrambe la durata di quattro ore. Sono state somministrate tracce di tipologia A, B, C e adottate griglie di correzione in centesimi, poi portate in decimi.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA, indicazioni generali sulle modalità di svolgimento

Si è svolta una sola simulazione della seconda prova scritta, sostenuta dagli studenti in data 07.05.2024. Ha avuto durata di quattro ore.

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA DEL BAC, indicazioni generali sulle modalità di svolgimento

Le simulazioni della terza prova scritta del Bac si sono svolte l'una in data 06.03.2024, l'altra in data 14.05.2024. La prova ha avuto la durata di quattro ore per Lingua e letteratura francese e di due ore per Histoire.

SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE, indicazioni generali sulle modalità di svolgimento

La simulazione del colloquio orale si è svolta in data 15.05.2024.

La Commissione era composta dalla prof.ssa (Vicaria di Presidenza) Lastilla Ivana in vece di Presidente e dai commissari interni prof. De Caro Maria (Lingua e cultura inglese), Loschiavo Vincenza (Histoire), Bolognese Lucia Anna Eleonora (Lingua e cultura spagnola) e dai commissari esterni (di altre sezioni all'interno della scuola) Binetti Mariangela (Italiano e Storia), Manzari Domenica (Lingua e cultura francese), Amato Vincenza Immacolata (Storia dell'arte).

L'alunno, che si è sottoposto alla simulazione del colloquio, ha preso visione del documento scelto dalla commissione e lo ha inserito nel nucleo tematico "INTELLETTUALI E POTERE". Ha poi collegato il nucleo tematico anche alle altre materie oggetto d'esame.

Gli argomenti delle materie coinvolte sono stati i seguenti:

ITALIANO: D'Annunzio e il suo rapporto con il potere - "Il piacere"; Ungaretti: l'adesione al fascismo

HISTOIRE: Le fascisme et la culture;

STORIA: Mussolini e gli intellettuali - La guerra d'Etiopia e il caso Montanelli;

FRANCESE: Emile Zola, "L'affaire Dreyfus. **Parte specifica EsaBac:** Victor Hugo, "Les misérables";

L'écrivain engagé;

INGLESE: F.S.Fitzgerald, "Il grande Gatsby"; Virginia Woolf, "A room of one's own";

SPAGNOLO: Emilia Pardo Bazàn; Concepción del papel de la mujer

STORIA DELL'ARTE: Jacques-Louis David, "Il giuramento degli Orazi", "La morte di Marat", Edvard Munch, "La morte di Marat".

EDUCAZIONE CIVICA: l'articolo 9 della Costituzione e la tutela delle opere d'arte.

Per la valutazione della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe ha utilizzato la griglia allegata all'O.M. 55 del 22 marzo 2024.

ALLEGATI

- 1. programmi svolti dettagliati, con indicazione dei contenuti che saranno sviluppati fino alla fine dell'anno scolastico;**
- 2. dossier delle simulazioni d'esame;**
- 3. griglie di valutazione adottate dal Cdc per tutte le simulazioni.**

PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA ITALIANA

CLASSE 5 AL – ESABAC

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

PROF.SSA VINCENZA LOSCHIAVO

Libro di testo: PANEBIANCO BEATRICE, GINEPRINI MARIO, SEMINARA SIMONA, “Vivere la letteratura plus” - vol. 3 + vol 4, Zanichelli editore

Il Romanticismo in Italia e in Europa.
La polemica classico-romantica.

Giacomo Leopardi.

Vita e profilo intellettuale e letterario.

I Canti.

- “L’Infinito”
- “Alla luna”
- “La sera del dì di festa”
- “A Silvia”
- “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”
- “La ginestra, o il fiore del deserto” - analisi dei vv. 1-150

Le Operette morali.

- "Dialogo della Natura e di un Islandese"
- “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero”

La crisi del Romanticismo e il nuovo ruolo dell'intellettuale.

La letteratura del secondo Ottocento.

Il Verismo italiano.

Giovanni Verga. Vita e profilo intellettuale e letterario.

La condizione dei “carusi” e l’Inchiesta in Sicilia di Franchetti e Sonnino.

Vita dei campi.

- "Rosso Malpelo".

Il ciclo dei vinti.

I Malavoglia.

- "Il mondo arcaico e l’irruzione della storia".

Il Decadentismo e il rifiuto dei valori borghesi.

La poesia italiana di fine Ottocento: Giovanni Pascoli. Vita e profilo intellettuale e letterario.

Myricae.

- “X Agosto”
- “L’assiuolo”

I Canti di Castelvecchio

- “Il gelsomino notturno”
- “La mia sera”

Il fanciullino, una poetica decadente.

Gabriele D'Annunzio. Vita e profilo intellettuale e letterario.

Il piacere

- “Andrea Sperelli, il ritratto del superuomo”

Alcyone.

- “La pioggia nel pineto”.
- “La sera fiesolana”.
- “Meriggio”

I poeti e la Grande Guerra. Giuseppe Ungaretti, il grande innovatore.

Vita e profilo intellettuale e letterario.

L'Allegria.

- “In memoria”.
- “Veglia”.
- “I fiumi”.
- “Fratelli”.
- “Soldati”.

La narrativa del primo Novecento. Italo Svevo. Vita e profilo intellettuale e letterario.

I romanzi.

Una vita.

- “Le ali del gabbiano”

Senilità.

La coscienza di Zeno.

- “La morte del padre”
- “La profezia di un'apocalisse cosmica”.

Luigi Pirandello e la poetica dell'umorismo. Vita e profilo intellettuale e letterario.

Le opere saggistiche.

L'Umorismo.

- “Un'arte che scompone il reale”.

I romanzi.

Il fu Mattia Pascal.

- “Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia”.

Novelle per un anno.

- “Il treno ha fischiato”.

Il teatro.

Sei personaggi in cerca d'autore.

- **“La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”**

L’Ermetismo e Salvatore Quasimodo

- **“Alle fronde dei salici”**
- **“Uomo del mio tempo”**

La poesia antidannunziana. Eugenio Montale. Vita e profilo intellettuale e letterario.

Ossi di seppia.

- “Spesso il male di vivere ho incontrato”.
- “Non chiederci la parola”.

La bufera e altro.

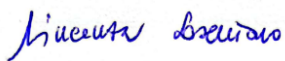
- “La primavera hitleriana”.

La narrativa italiana del secondo dopoguerra: panoramica.

N.B. gli argomenti indicati in grassetto saranno sviluppati entro la fine dell’anno scolastico.

L’insegnante:

prof.ssa Vincenza Loschiavo



Bari, 15 maggio 2024

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA – HISTOIRE

CLASSE 5 AL ESABAC
ANNO SCOLASTICO 2023-2024
PROF.SSA VINCENZA LOSCHIAVO

Libro di testo: AAVV, ESABAC - HISTOIRE TERMINALE N.E. NAVARRO/ED. HACHETTE

La belle époque.

- Une industrie performante, un monde industriel divisé

Métropole et colonies

- La France colonise le monde
- Les sociétés indigènes face au système colonial

La première guerre mondiale

- Un embrasement mondial et ses grandes étapes
- *L'Italia tra interventismo e neutralismo*
- Le retournement de 1917
- Le travail des femmes
- La conclusion de la guerre: organiser un nouvel ordre mondial démocratique.
- *I trattati di pace*
- *L'impresa di Fiume*

Les totalitarismes.

- *La rivoluzione russa*
- Le régime soviétique: la toute puissance du parti communiste
- Aux origines des régimes totalitaires.
- *Il fascismo*
- *Il nazismo*
- La guerre civile espagnole.

La seconde guerre mondiale: étapes et enjeux.

- Un conflit d'ampleur mondiale.
- Défaite, collaboration et résistance en France
- *Il bombardamento di Bari del 1943*
- Reconstruire le monde après 1945: la création de l'ONU.
- La constitution d'un monde bipolaire

Bipolarisation et émergence du Tiers monde

- **Deux superpuissances pour un monde bipolaire**
- **La guerre du Vietnam**
- **1962: la crise des missiles de Cuba**
- **L'année 1968 dans le monde**
- **Décolonisation, nouveaux acteurs et émergence du Tiers Monde**

L'Italie de l'après-guerre et jusqu'à la crise de la première République.

- *Il voto alle donne (EDUCAZIONE CIVICA)*
- *La nascita della Repubblica*
- *La Costituzione (EDUCAZIONE CIVICA)*
- Le miracle économique et "Carosello"
- Les années de plomb
- Il delitto Moro

- La lutte contre la mafia: le massacre de Capaci; l'assassinat de Falcone et Borsellino (EDUCAZIONE CIVICA)
- L'affaire «Mains propres» et l'éducation à la légalité (EDUCAZIONE CIVICA)

La France et le monde, de 1945 à la dissolution de l'URSS

- **La crise algérienne et la naissance de la Ve République**
- **L'interruption volontaire de grossesse, un droit nouveau pour les femmes**
- **Les chocs pétroliers et la fin des Trente Glorieuses / Libéralisation et dérégulation de l'économie dans les années 1980**
- **1989-1991, la fin de l'URSS**

N.B. gli argomenti indicati in grassetto saranno sviluppati entro la fine dell'anno scolastico.

L'insegnante:

prof.ssa Vincenza Loschiavo

**PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE - CLASSE: 5 A
LINGUISTICO**

DOCENTE: MARTINA DICORATO

MANUALE IN ADOZIONE: G. Nifosi, L'arte svelata, esame di stato.

Ed. Laterza, vol.3

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO:

1.

Il Neoclassicismo: i caratteri generali, la bellezza neoclassica.

Antonio Canova e la scultura neoclassica: *Il Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere Vincitrice*

Jacques-Louis David e la pittura neoclassica in Francia: *Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat*

2.

Il Romanticismo inglese e tedesco: Il paesaggismo in Inghilterra e in Germania.

William Turner: *Bufera di Neve*

John Constable: *Il Mulino di Flatford*

Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*

3.

Il Romanticismo Francese e Italiano: la celebrazione della cronaca

Théodore Géricault: *Monomania dell'invidia, La zattera della Medusa*

Eugène Delacroix: *Libertà che guida il popolo*

Francesco Hayez: *I vespri siciliani, Il bacio*

4.

Il Realismo in Francia

Gustave Courbet: *Funerale a Ornans, L'Atelier, Gli Spaccapietre*

Jean François Millet: *L'Angelus, Le Spigolatrici*

5.

Verso l'Impressionismo

Edouard Manet: *Il bevitore d'assenzio, Musica alle Touileries, Le dèjeuner sur l'herbe, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère*

6.

L'Impressionismo

Claude Monet: *Regate ad Argenteuil, Impression, soleil levant, La Cattedrale di Rouen (pieno sole e sole mattutino), Lo stagno delle ninfee, armonia bianca*

Pierre-Auguste Renoir: *Colazione dei canottieri a Bougival, Le Moulin de la Galette*

Edgar Degas: *L'Assenzio, La lezione di danza, Le stiratrici*

7.

Oltre l'Impressionismo, verso il Novecento

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato ad Auvers, I giocatori di carte, Grandi bagnanti*

8.

Il Neo-impressionismo:

Georges Seurat: *Bagno ad Asnières, La Grande Jatte*

Henri de Toulouse-Lautrec cartellonista: *Moulin Rouge, La Goulue*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, Veduta di Arles con Iris in primo piano, Camera da letto, Notte Stellata, Campo di grano con volo di corvi*

Paul Gauguin: *La Scuola di Pont-Aven: La Visione dopo il Sermone, Il Cristo giallo; Il periodo*

Tahitiano: Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

9.

Il Simbolismo

Arnold Böcklin: *L'Isola dei morti*

James Ensor: *Autoritratto con maschere*

10.

Il Divisionismo Italiano

Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*

11.

Le Secessioni: a Berlino e a Vienna

Edvard Munch: *L'Urlo*

Gustav Klimt: *Giuditta, Il bacio*

12.

Le Avanguardie artistiche del Novecento

L'Espressionismo in Germania: il Die Brücke

Ernst Kirchner: *Scena di strada berlinese, Cinque donne per strada, Marzella, Autoritratto da soldato*

L'Espressionismo in Francia: I Fauves

Henri Matisse: *La danza, La stanza rossa*

Il Cubismo

Pablo Picasso: *Poveri in riva al mare, Les Femmes d'Alger (O.K.), Guernica*

Il Futurismo

Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone*

Umberto Boccioni: *Forme uniche nella continuità dello spazio, La città che sale*

NOTA: Contenuti disciplinari da trattare entro la fine dell'anno scolastico:

Il Dadaismo

Marcel Duchamp: *Ruota di bicicletta, Fontana, Gioconda con i baffi (L.H.O.O.Q.)*

La Metafisica

Giorgio de Chirico: *Canto d'amore, Enigma dell'ora, Le Muse inquietanti*

Il Surrealismo:

Renè Magritte: *Impero della luce, L'uso della parola (Ceci n'est pas une pipe), La riproduzione vietata, Gli amanti*

Salvador Dalí: *Venere di Milo con cassetti, La persistenza della memoria, Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile, Le visage de la guerre, Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio*

Il docente
Martina Dicorato

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

5A LINGUISTICO PROF.SSA DE CARO MARIA

Testi in adozione:

SPIAZZI/TAVELLA/LAYTON, PERFORMER HERITAGE BLU, ZANICHELLI

Alcuni materiali sono stati tratti da altri testi di letteratura inglese, o forniti in formato digitale e cartaceo.

The Romantic Age

Historical and Social Background

Literature and Genres. Pre Romantic Trends, Romantic poetry, Romantic Fiction

William Blake

The Tyger

The Lamb

William Wordsworth

I wandered lonely as a cloud

Jane Austen

Pride and Prejudice

Mr and Mrs Bennet

The Victorian Age

Historical and Social Background, The Victorian Compromise

Literary background. The Age of Fiction. Early and Late Victorian Novelists

Charles Dickens

Hard Times

Coketown

Emily Brontë

Wuthering Heights

I am Heathcliff

Robert Louis Stevenson

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde

Jekyll's Experiment

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

Dorian's Death

The Age of Anxiety

Historical and Social Background

Literary Background. The Break with the 19th Century and the Outburst of Modernism,

The Interior Monologue, The Stream of Consciousness

The War Poets

Rupert Brooke

The Soldier

Wilfred Owen

Dulce et Decorum Est

James Joyce

Dubliners

Eveline

Ulysses

Yes I said yes I will yes

Virginia Woolf

A Room of One's Own

Shakespeare's Sister

George Orwell

Nineteen Eighty-Four

Big Brother is watching you

Room 101

The Present Age

Historical and Social Background

Literary Background. The Theatre of the Absurd

Samuel Beckett

Waiting for Godot

Wait

Margaret Atwood

The Handmaid's tale

Unseen

La docente

Prof.ssa Maria De Caro

Argomenti trattati e attività svolte durante le ore di presenza per

Conversazione in lingua straniera (inglese)

Anno scolastico 2023-2024

Classe: 5A Linguistico Docente: Maria Deserio

| | |
|------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Libri di testo e materiali: | PERFORMER B2 Seconda edizione di Performer First Tutor (Zanichelli) Risorse online (siti: Invalsi, my Zanichelli, siti di preparazione englishaula.com, flojoe.co.uk) Giornali: The Guardian |
|------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| | | |
|----|---------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. | Preparation for Cambridge First Certificate Exam | Unit 9: Saving our planet. Reading comprehension and discussion on the environment. Grammar revision: Reported speech 91% of plastic isn't recycled (Reading comprehension) Vocabulary: Phrasal verbs and expressions for the environment <i>Startups</i> (Reading and Listening comprehension) Vocabulary: Phrasal verbs and collocations for the business Vocabulary extension, development and discussion of different topics (Splendid Speaking task sheets) |
| 2. | Educazione civica e Orientamento | What is Civic literacy? Youth rights and responsibilities. Young people, social media and civic literacy. Young people and their right to vote. Parisians vote to ban rental e-scooters from French capital by huge margin. (Reading comprehension and discussion of an article from The Guardian). |

| | | |
|----|--------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | <i>Will AI free us from drudgery or leave us jobless and hungry?</i> (Reading comprehension and discussion of an article from The Guardian). |
| 3. | Debate training | World Schools Style Debate Format (Video explanation) Formal and informal debating phrases Defining a motion: “Voting should be compulsory”. Brainstorming ideas and research of pros and cons. Debating the motion. |
| 4. | Preparazione alla prova nazionale Invalsi | Presentation and practice of different task types. Strategies to face the exam. Reading comprehension exercises at the B2 level: Short answer questions, Multiple matching (Matching sentences/Matching short texts, Gap-fill), Multiple choice Listening comprehension: various exercises at the B2 level Online practice exercises from the Invalsi website and Zanichelli website. |

06 maggio 2024

Le docenti

Prof.ssa Maria Deserio

Prof.ssa Maria De Caro

PROGRAMMA LINGUA FRANCESE
CLASSE V AL
LICEO LINGUISTICO “GIULIO CESARE” - BARI
A.S. 2023/24

PROF.SSA ROSSANA MORETTI

Testi in adozione:

- Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier, “Miroirs. Littérature, histoire, art et culture.”
Volume 2, Zanichelli.
- Agostini, Béтин, Caneschi, Cecchi, Cutulo, Palazzo, Tortelli, “L’Esabac en poche”, Zanichelli.

ARGOMENTI

Le Romantisme français

Victor Hugo lecture intégrale de l’œuvre *Les Misérables*, analyse de passages choisis et analyse du poème “Fonction du poète”.

Positivisme, Réalisme et Naturalisme, la société sous le second Empire.

Gustave Flaubert et lecture intégrale de l’œuvre *Madame Bovary* et analyse de passages choisis.

Émile Zola analyse de la lettre “J’accuse” et de trois passages tirés de *L’Assommoir*: L’incipit, l’alambic et la mort de Gervaise. Analyse de l’incipit de *Germinal*.

L’Art pour l’Art et Le Parnasse

Charles Baudelaire et analyse de “Spleen”, “Correspondances”, “A une passante” et “Invitation au voyage” tirés de *Les Fleurs du mal*; lettura e interpretazione individuale di poesie a scelta tratte da *Les Fleurs du mal*.

Le Symbolisme

Paul Verlaine et analyse des poèmes: “Art poétique”, “Chanson d’automne”, “Il pleure dans mon coeur”.

Rimbaud et analyse des poèmes “Voyelles” et “Le dormeur du val”.

Le XXème siècle, la Belle Epoque, la première Guerre mondiale, le Modernisme

Les années folles, Dada, les avant-gardes et le mouvement surréaliste.

Guillaume Apollinaire et analyse des poèmes “Le Pont Mirabeau”, "Nuit rhénane" et “La tour Eiffel”.

Marcel Proust, et analyse d’un passage tiré de *Du côté de chez Swann*: le passage de la madeleine et d’un passage tiré de *A l’ombre des jeunes filles en fleurs*, le passage de la princesse.

André Breton et analyse du passage de l’écriture automatique, Le Manifeste du surréalisme et d’un passage tiré de *Nadja*.

Céline et analyse du passage du bombardement tiré de *Voyage au bout de la nuit*.

Collabo et résistants, la Seconde guerre mondiale, l’Existentialisme de Sartre, Camus et Simone de Beauvoir, Saint-Germain-des-prés et l’absurde.

Albert Camus et lecture intégrale de l’œuvre *L’Étranger*: analyse de l’incipit et du premier chapitre.

Educazione civica e orientamento:

- Erasmus: présentation des projets.
- Révision de la méthode du commentaire dirigé et de l’essai bref.
- Prix Palatine, Le Livre des solutions de Michel Gondry: analyse de la bande annonce et du dossier pédagogique du film.
- analyse du dossier pédagogique du spectacle musical “Misérables 93”
- Prix Palatine, Sur l’Adamant, analyse de la bande annonce et du dossier pédagogique du film.
- La plateforme Parcoursup et Campus France: étudier en France
- Prix Palatine, Chien de la casse, analyse de la bande annonce et du dossier pédagogique du film.

Programma svolto sino al 6 maggio 2024

Programma da svolgere:

L'Étranger: analyse du passage “cela m'est égal”, du meurtre, du procès et de l'excipit.

Le Théâtre de l'absurde: Ionesco, Beckett, Marguerite Duras, Romain Gary, Houellebecq.

Bari, 6 maggio 2023

La Docente
f.to Rossana Moretti

PROGRAMME - CONVERSATION EN LANGUE FRANÇAISE - CLASSE 5AL ANNÉE SCOLAIRE 2023 – 2024

Compréhension de l'oral/Production orale: vidéo sur le Maroc

Ecoute/Lecture/Lexique d'un texte tiré du livre "Chagrin d'école"

Production orale: la laïcité

Production orale: le voyage en Bretagne

Lecture/Analyse des chapîtres de *Madame Bovary*

Prix Palatine: préparation pour la vision du film *Le livre des solutions* réalisé par Michel Gondry –
Lecture du matériel

Prix Palatine: préparation pour la vision du film *Chien de la casse* réalisé par Jean-Baptiste Durand –
Lecture du matériel

Lecture du matériel: *Les Misérables*

Production orale: le journal télévisé

Bari, 10/05/2024

Le docenti
Françoise Bertéa
Rossana Moretti

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA
SVOLTO FINO AL 10 MAGGIO 2024
CLASSE 5^ SEZ. A INDIRIZZO: LINGUISTICO ESABAC

DOCENTE: Bolognese Lucia Anna Eleonora

Testo adottato: L. Garzillo - R.Ciccotti –G.Gonzales-A. Pernas Izquierdo

“Contextos Literarios 2” Ed. Zanichelli

EL ROMANTICISMO

Circunstancias históricas, sociales, culturales

Francisco José de Goya: El 3 de Mayo

La Constitución de 1812

La Constitución de Cádiz, de 1931

La Constitución Española de 1978 y el secreto de su éxito

Marco literario

Espronceda: vida y obras ; “La canción del pirata”.

EL siglo XIX: EL REALISMO Y EL NATURALISMO

Marco histórico, social y literario en España

Rasgos de la novela realista

Realismo y Naturalismo en España

Peculiaridades del Naturalismo español frente al Naturalismo francés.

LA NOVELA REALISTA

Juan Valera: “Pepita Jiménez”

Emilia Pardo Bazàn: escritora y precursora del feminismo.

“Corazón perdido”

Opiniones de Emile Zola sobre la “Cuestión palpitante”

Leopoldo A. Clarín: La Regenta: cap.XXVIII, cap.XXX

Flaubert y Clarín.

EL MOVIMIENTO MODERNISTA

Marco histórico - social- literario

Rubén Darío: “Venus”, “Sonatina”, “Lo fatal”

“Canción de otoño en primavera”

J. R. Jiménez: “Platero y yo” cap. 1

“Vino, primero, pura”

“El viaje definitivo”

El andalucismo de Juan Ramón Jiménez y Federico García Lorca.

LA GENERACION DEL '98

Epoca y origen, rasgos comunes, estilo y temas

A. Machado: “Es una tarde cenicienta y mustia”

“Allá en las tierras altas”

“Caminante, no hay camino”

M. de Unamuno: vida, obras, estilo.

El arte de la novela: “Niebla “

“Niebla” cap. I, cap. XXXI y continuación

“La oración del ateo”

En torno al casticismo: “La tradición eterna”

Unamuno y Pirandello

El paisaje de Castilla en Unamuno y Machado.

LA GENERACION DEL '27 Y LAS VANGUARDIAS

Marco histórico: La II República española

La guerra civil: circunstancias históricas, política y sociales

Los intelectuales extranjeros y la Guerra Civil

Marco social, artístico y literario

Picasso “El Guernica”

S. Dalí: “La persistencia de la memoria”.

Programma ancora da svolgere:

El Novecentismo y las Vanguardias

El Surrealismo en España

Federico García Lorca: Poeta en Nueva York: “La Aurora”

Canciones: “Canción del jinete”

El Romancero gitano: “Romance de la luna, luna”

“Romance sonámbulo”

“La guitarra”

El teatro de Lorca: La casa de Bernarda Alba, acto I y III.

PROGRAMMA SVOLTO DI CONVERSAZIONE DI SPAGNOLO

Docente madrelingua: RUOSPO DOMENICA

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

Libros: Contextos literarios – ZANICHELLI / Consigue el DELE B2 – ZANICHELLI

| |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p style="text-align: center;">Aula virtual DID / G Suite Classroom Google for Education</p> <p>Fomenta el aprendizaje con G Suite for Education Paquete de herramientas diseñadas para permitir que los educadores y los alumnos innoven y aprendan juntos. Inscripción de los alumnos al curso</p> |
| <p style="text-align: center;">5AL Spagnolo prof.ssa Bolognese Lucianna / Ruospo D</p> <p style="text-align: center;">2023/2024</p> <p style="text-align: center;">Codice corso: t66k3rv</p> |
| <p style="text-align: center;">Educación Cívica</p> |
| <p>La Constitución de Cádiz de 1812 / Lectura y ejercicios - vídeo – Actividades</p> <p>Dos constituciones con historia / La Constitución de 1978 y el secreto de su éxito</p> <p>Definición de violencia de género</p> |
| <p style="text-align: center;">Literatura</p> |
| <p>Modernismo – vídeo</p> <p>Las Brigadas Internacionales / Las canciones de la Guerra Civil de las Brigadas Internacionales</p> |
| <p style="text-align: center;">Preparación Certificación Lingüística DELE B2</p> |
| <p>Exámenes - Instituto Cervantes - DELE B2</p> <p>Prueba de comprensión de lectura Tarea 1/ Tarea 2/ Tarea 3/Tarea 4</p> <p>Prueba de comprensión auditiva Tarea 1/ Tarea 2/ Tarea 3/ Tarea 4/ Tarea 5</p> <p>Prueba de expresión e interacción escritas Tarea 1 Tarea 2</p> <p>Prueba de expresión e interacción oral Tarea 1/ Tarea 2/ Tarea 3</p> |

TEMAS

Individuo, alimentación, salud, e higiene/ Trabajo, vivienda, economía e industria / Educación ciencia y tecnología / Ocio, compra y actividades artísticas / Información, medios de comunicación y sociedad / Política, temas sociales, filosofía / Viajes, transportes ,geografía y medio ambiente

EJERCICIOS

DELE B2 Expresión e interacción oral Tarea 1 / Diversión nocturna y ruido

DELE B2 Expresión e interacción oral Tarea 1 " Cómo fomentar la lectura "

DELE B2 Tarea 2 Descripción de imágenes Prueba de expresión e interacción oral

DELE B2 Expresión e interacción oral Tarea 3 - Hábitos alimentarios de los españoles p.30

DELE B2 - El trabajo ideal- Comprensión de lectura / producción escrita

EJERCICIOS DE PRODUCCION ESCRITA (preparació para el Examen final)

Producción escrita: "Día de examen"

Texto narrativo / Producción escrita

Texto descriptivo / Producción escrita

Texto agumentativo - Producción escrita

Texto argumentativo:cuatro efectos saludables de aprender idiomas: preguntas

Análisis de texto argumentativo: El medio ambiente y la contaminación

Bari, 08/05/2024

Il docente madrelingua

Domenica Ruospo

Programma di Scienze
A.S. 2023/2024 - classe 5°AL EsaBac
Docente: Bolognese Adele

ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA

La famiglia degli idrocarburi.

La combustione e gli idrocarburi policiclici aromatici

I gruppi funzionali.

I polimeri e le materie plastiche

LE BIOMOLECOLE

La chimica dei viventi.

I carboidrati

I lipidi

Le proteine

Gli enzimi – proteine speciali.

IL METABOLISMO CELLULARE

L'ATP un composto ad alta energia.

I processi metabolici cellulari.

Il metabolismo dei carboidrati.

Il metabolismo dei lipidi e delle proteine.

DNA, CROMOSOMI E GENOMA

Struttura e funzione degli acidi nucleici.

La replicazione del DNA con il meccanismo semiconservativo,

La sintesi proteica.

La struttura dei cromosomi.

Il genoma umano.

LA REGOLAZIONE GENICA

Regolazione genica nei procarioti.

L'Operone Lac.

Regolazione genica negli eucarioti. (Cenni)

L'Espressione genica negli Eucarioti.

L'esperimento di Gurdon.

LA GENETICA DI BATTERI E VIRUS

Le caratteristiche e la genetica dei batteri.

Le caratteristiche e la genetica dei virus.

Il ciclo vitale dei batteriofagi litico e lisogeno.

Scambio di materiale genetico tra batteri.

Dalla genetica dei microbi alle biotecnologie.

INGEGNERIA GENETICA E BIOTECNOLOGIE

Il DNA ricombinante.

Tecniche per clonare e sequenziare le sequenze nucleotidiche.

Batteri e piante geneticamente modificate.

Gli animali transgenici.

Biotecnologia e medicina.

La dinamica della crosta terrestre

L'interno della terra.

La deriva dei continenti.

LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Agenda 2030 16

l'obiettivo 13

Lecture consigliate:

Enrico Fermi e l'incredibile Progetto Manhattan

La chemioterapia? Nacque nella Bari bombardata che respirò l'iprite: la storia

L'obiettivo 16: Il surriscaldamento globale

Il suddetto programma è stato svolto sino al 15/05/2024.

Disciplina - Filosofia
CLASSE - V AL
DOCENTE - Putignano Gabriella
Anno scolastico 2023-2024

Manuale in adozione

Domenico Massaro, *La meraviglia delle idee*, Paravia Editore, Volumi 2 e 3.

| Unità di apprendimento | Contenuti | Riferimenti sul manuale/Testi studiati |
|-------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Hegel e l'identità fra Ragione e Realtà | Solo il senso dell'identità idealistica fra Ragione e Realtà e la conseguente filosofia della storia. | <i>La meraviglia delle idee</i> , vol. 2, pp. 584-585; pp. 589-590; pp. 608-610. |
| Da Marx ai Maestri della Scuola di Francoforte | <p>-Marx: la biografia, l'alienazione e il materialismo storico, il sistema capitalistico e il suo superamento;</p> <p>-Dal capitalismo industriale ai Maestri della Scuola di Francoforte: Marcuse;</p> <p>-Dal capitalismo industriale (fordismo) al capitalismo cognitivo (postfordismo): Byung-Chul Han e la società della prestazione;</p> | <p><i>La meraviglia delle idee</i>, vol. 3, pp. 62-76; pp. 84-90.</p> <p><i>La meraviglia delle idee</i>, vol. 3, pp. 380-383.</p> <p>-Dal power point caricato su piattaforma Google classroom;</p> <p>-B-C. Han, Capitolo <i>Oltre la società disciplinare</i>, in <i>La società della stanchezza</i>.</p> <p><i>La meraviglia delle idee</i>, vol. 3, pp. 743-744.</p> |

| | | |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>-Dall'etica della responsabilità di Hans Jonas al catalogo di virtù verdi di Alex Langer.</p> | <p>Testi:</p> <p>K. Marx, brano dai <i>Manoscritti economico-filosofici del 1844</i>, pp. 78-79 del manuale;</p> <p>G. Giudici, poesia <i>Mi chiedi cosa vuol dire</i>;</p> <p>Xu Lizhi, poesie <i>L'ultimo cimitero</i> e <i>Mi addormento, proprio così, in piedi</i>, in <i>Mangime per le macchine</i>;</p> <p>Lettura passi scelti da <i>La società dello spettacolo</i> di G. Debord;</p> <p>A. Langer, <i>Catalogo di virtù verdi</i>.</p> <p>Visione di:</p> <p>-Video “Non solo Luana: dove muoiono gli sfruttati” – PiazzaPulita, maggio 2021;</p> <p>-Video “Se il lavoro vale 10 centesimi” di Stefano Massini;</p> <p>-Video “Il capitalismo alieno”, tratto dal film <i>They live</i> di Carpenter;</p> <p>-Ascolto canzone, con visione guidata del video di “Another brick in the wall” dei Pink Floyd;</p> <p>-Video “Sarah spiega a Zerocalcare perché si sente una fallita”;</p> |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| | | |
|---------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | - Cortometraggio “Distanza zero” di Glionna. |
| Schopenhauer e l'irrazionalità dell'esistenza | Il contesto formativo, la duplice prospettiva sulla realtà, l'irrazionalità della volontà, le strategie di superamento dal dolore. | <i>La meraviglia delle idee</i> , vol. 3, pp. 7-18. |
| Nietzsche, tra “scuola del sospetto” e “scuola dell'audacia” | La formazione, lo stile argomentativo, la fase illuministica, la morte di Dio, l'oltreuomo, l'eterno ritorno dell'uguale e la volontà di potenza. | <i>La meraviglia delle idee</i> , vol. 3, pp. 177-180; pp. 194-200; pp. 208-214. Testi: F. Nietzsche, <i>L'uomo folle</i> , in <i>La gaia scienza</i> , p. 206 del manuale; F. Nietzsche, <i>Il peso più grande</i> , in <i>La gaia scienza</i> , p. 216 del manuale; Lettura brevi passi scelti da <i>Ecce homo, Il crepuscolo degli idoli, Così parlò Zarathustra</i> di F. Nietzsche; A.Maggi, <i>La chiesa e il senso di colpa</i> . |
| José Ortega y Gasset e la filosofia della ragion vitale | Le categorie dell'esistenza, la ragion vitale e storica, la massificazione dell'uomo. | Dal power point caricato su piattaforma Google Classroom. Lettura passi scelti da <i>Cos'è la filosofia?</i> ; <i>Una lezione di</i> |

| | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | <i>metafisica; La ribellione delle masse</i> , di Ortega y Gasset. |
| <p>N.B. Questa parte del programma si presume di poterla svolgere dal 15 maggio al termine dell'anno scolastico.</p> <p>Arendt e l'analisi dei regimi totalitari</p> | <p>Le origini del totalitarismo, la banalità del male, le tre forme dell'agire.</p> | <p><i>La meraviglia delle idee</i>, vol. 3, pp. 718-726.</p> <p>Testi:</p> <p>H. Arendt, brevi passi scelti da <i>Responsabilità e giudizio</i> e da <i>Le origini del totalitarismo</i>;</p> <p>V. Frankl, brevi passi scelti da <i>Uno psicologo nei lager</i>.</p> <p>Visione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Video "Hannah Arendt - Discorso finale", tratto dal film <i>Hannah Arendt</i> di von Trotta; - Video "Di che colore è la cartellina?" - Ascolto canzone e visione guidata video "In the flesh (part 2)" dei Pink Floyd. |

Bari, 07/05/2024

Prof.ssa Gabriella Putignano

PROGRAMMA di MATEMATICA Classe: 5 Sez. A (linguistico)

Docente: ZACCARO FILOMENA

Anno Scolastico 2023/2024

Insiemi numerici. Funzioni

Funzioni: definizioni e terminologia, funzioni numeriche e funzioni matematiche, grafico di una funzione. Definizione di funzione crescente, decrescente, periodica, pari e dispari.

Classificazione di una funzione reale a variabile reale: determinazione del dominio di funzioni intere, fratte e irrazionali con indice pari e dispari. Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani e studio del segno di una funzione.

Limiti e continuità delle funzioni

Gli intervalli. Intorno di un punto e relativa definizione, intorni circolari.

Approccio intuitivo al concetto di limite, definizione topologica di limite.

Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito. Limite finito di una funzione per x che tende a un valore infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito.

Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore infinito. Limite destro e sinistro.

L'algebra dei limiti

Teoremi sul calcolo dei limiti:

- Limite della somma algebrica di due funzioni (senza dim.)
- Limite del prodotto di due funzioni (senza dim.)
- Limite del quoziente di due funzioni (senza dim.).

Limiti delle funzioni razionali:

- Limiti delle funzioni razionali intere (forma indeterminata $+\infty - \infty$)
- Limiti delle funzioni razionali fratte per $x \rightarrow c$, con c finito (forma indeterminata $0/0$)
- Limiti delle funzioni razionali fratte per $x \rightarrow \infty$ (forma indeterminata ∞/∞)

- Calcolo dei limiti per sostituzione. Metodi risolutivi delle forme indeterminate sopradescritte.

- Calcolo di asintoti orizzontali, verticali e obliqui di funzioni algebriche razionali intere e fratte.

Derivata di una funzione

Definizioni e nozioni fondamentali sulle derivate:

- rapporto incrementale e suo significato geometrico,

- derivata e suo significato geometrico
- derivate fondamentali.

Teoremi sul calcolo delle derivate:

- Derivata della somma algebrica di due funzioni (senza dim)
- Derivata del prodotto di due funzioni (senza dim)
- Derivata del quoziente di due funzioni (senza dim.)

Massimi, minimi e flessi

Definizione di massimo e di minimo relativo.

Ricerca dei massimi e dei minimi relativi per funzioni razionali intere e fratte.

Studio di funzioni

Schema generale per lo studio di una funzione

Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte

Testo:

M. Bergamini – A. Trifone – G Barozzi

MATEMATICA. azzurro con tutor vol 5

BARI, 06 MAGGIO 2024

PROGRAMMA di FISICA Classe: 5 Sez. A (linguistico)

Docente: ZACCARO FILOMENA

Anno Scolastico 2023/2024

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB. L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto e per induzione elettrostatica. La legge di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale. Risoluzione di semplici esercizi con l'applicazione della legge di Coulomb.

IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme. Il principio di sovrapposizione per più campi elettrici. Le linee di forza del campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. La relazione tra campo e potenziale elettrico. Condensatori e relativa capacità. Condensatori piani: capacità, energia immagazzinata in un condensatore piano.

LA CORRENTE ELETTRICA. Corrente elettrica nei solidi. L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione. Il circuito elettrico. La prima legge di Ohm. Resistori e condensatori in serie e in parallelo. I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm e la resistività. Resistività e temperatura. I semiconduttori e i superconduttori. La potenza elettrica e l'effetto Joule. La corrente elettrica nei liquidi. Risoluzione di semplici circuiti con resistenze in serie ed in parallelo e condensatori in serie e parallelo; calcolo della capacità di condensatori piani.

L' ELETTRROMAGNETISMO. I magneti. Le proprietà dei poli magnetici. Il vettore campo magnetico. Le linee di campo. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Il campo magnetico terrestre. Forze tra magneti e correnti: esperienze di Oersted, Faraday, Ampère. Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. Le proprietà magnetiche della materia: i materiali ferromagnetici, i materiali diamagnetici e paramagnetici.

Da svolgersi dopo il 06 maggio (in previsione)

Il campo magnetico di una spira circolare. Il campo magnetico di un solenoide. La forza di Lorentz e il campo magnetico. La forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente: analogie tra la forza agente su un conduttore e la forza di Lorentz.

TESTO ADOTTATO

**Ugo Amaldi LE TRAIETTORIE DELLA FISICA. AZZURRO 2 ED
ELETTRROMAGNETISMO
quinto anno Zanichelli**

PROGRAMMA FINALE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
A.S. 2023/24

Preparazione fisica generale
I principi per allenare la forza
I principi per allenare la velocità
I principi e gli effetti dell'allenamento della resistenza
I principi dell'allenamento della flessibilità
Il sistema nervoso
Il Fair Play
Lo yoga
Il metodo PILATES
L'alimentazione e lo sport
Il doping
La rieducazione posturale
Il linguaggio del corpo
Rilassamento guidato
Sport e Disabilità (ed. civica)
Guida sicura
La storia delle Olimpiadi
Sport e fascismo
Popolo di atleti e di soldati
Il primo soccorso
Le dipendenze
L'identità personale e il riconoscimento dell'altro
Il ruolo della donna nello sport
Lo schema corporeo nello sviluppo psicomotorio
Fare sport all'aria aperta
La memoria dei Giochi Olimpici
La memoria motoria
Immagine corporea

Data 10/05/2024

Prof.ssa Alessandra Miglietta

RELIGIONE CATTOLICA

Anno 2023/2024

Il percorso didattico si realizza attraverso l'uso di contenuti prescrittivi e di altri opzionali con attenzione alle contingenti esigenze pedagogiche e didattiche degli studenti, determinate anche dal loro interesse, bisogno nel rispetto della persona umana e dei valori di cui è portatrice. Spesso la curiosità e i bisogni degli studenti hanno declinato gli interventi didattici a favore di ulteriori tematiche non programmate.

Durante l'anno scolastico sono state trattate le seguenti tematiche:

Il senso della vita

Il progetto di vita. La scelta universitaria o lavorativa. La scuola che vorrei

L'alimentazione sbagliata. Visione documentari

La condizione femminile in alcuni paesi ed il fenomeno del femminicidio

La musica e la vita di un artista

Testimoniare i valori. G. P. II e la centralità della persona

Le radici della morale. Il valore dell'uomo. Ragione e fede

Persona e relazione: l'incontro, amore e impegno, amore e gratuità, solidarietà con gli ultimi

Il lavoro. Lo sfruttamento, il reddito di cittadinanza. Etica del lavoro

I cambiamenti climatici. La salvaguardia della natura

L'alimentazione. Il cibo prodotto in laboratorio e i pesticidi

Solidarietà e povertà. Il fenomeno dell'immigrazione

L'amore autentico. Il dono di sé. Discussione su casi di matrimonio con se stessi o oggetti

La Chiesa nel mondo contemporaneo. Papa Francesco: interviste, omelie, esortazioni

Il matrimonio cristiano. Il divorzio e le unioni di fatto

Film della P. Cortellesi: "C'è ancora domani". Discussione

La violenza, il bullismo e Cyberbullismo

L'omosessualità, l'adozione

Fede e politica. L'impegno politico e la democrazia

Giustizia e valori. Lettura testimonianze

Etica della vita

Le leggi razziali e i genocidi.

La dichiarazione dei diritti fondamentali dell'uomo

Caso Navalny, educazione dei bambini in Russia, le conseguenze dei conflitti: malattie, povertà.

La felicità, l'accoglienza e la Pace e la situazione in Ucraina, Sudan, Yemen, Gaza.

La Pace possibile: es. Neve Shalom.

Bari, 15/05/2024

La docente Prof.ssa Lucrezia Anna Maria De Nicolò

Dossier delle simulazioni d'esame

PRIMA PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.
E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.
Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia. «Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...]

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non

batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone.

Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile. Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era

venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare⁵ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

⁵ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di

cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei Promessi sposi, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]. Il declino della

cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro⁶. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane.

Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife⁷ e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

⁶ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

⁷ Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife “neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui

termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SECONDA SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

1. TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, “Le parole”, in *Satura II* in Montale, *Tutte le poesie*, Milano, Oscar Mondadori, 1984, pp. 375-374

Le parole
se si ridestano

rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi

in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di essere buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi e
disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernare;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁴
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

Note

1. carta di Fabriano: carta pregiata e al tempo stesso diffusa, prodotta nelle famose cartiere di Fabriano nelle Marche.

2. Olivetti portatile: macchina da scrivere facilmente trasportabile, prodotta alla metà del Novecento nelle celebri aziende di Ivrea in provincia di Torino.
3. zambracche: meretrici (parola non comune).
4. marrano: qui nell'accezione di traditore.

Satura è la quarta raccolta pubblicata nel 1971 dal poeta genovese Eugenio Montale (1896-1981), dopo un silenzio di oltre dieci anni. L'opera è rappresentativa della seconda fase della poetica di Montale, caratterizzata da una perdita di fiducia nel gesto poetico; il disincanto del poeta si esprime anche nel carattere prosastico della poesia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, utilizzando un linguaggio comune per descrivere le caratteristiche che il poeta riconosce alle parole.
2. Soffermati sulle ultime due strofe: quale significato attribuisce all'espressione c'è sempre il marrano / che dissotterra i tartufi / più puzzolenti e più rari? Che cosa succede, secondo te, alle parole che sono costrette a rinunciare alla speranza di morire / con chi le ha possedute?
3. Molte espressioni sono riconducibili ai campi semantici del dormire e del destarsi: rintracciale e sviluppa una riflessione che spieghi la scelta lessicale operata dal poeta.
4. Quale ruolo hanno le parole nella vita degli uomini, secondo il poeta? Pensi che questo testo intenda sottolineare i limiti delle parole o riconoscerne comunque una funzione irrinunciabile?

Interpretazione - Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore e/o con il significato che si attribuisce all'arte letteraria nel Novecento; fai riferimento anche alle tue personali conoscenze e convinzioni rispetto al valore della parola nella società contemporanea.

2. TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Mauro Ceruti-Francesco Bellusci**, *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

“«Se il nostro non è più il destino di “signori e possessori della natura” che ci assegnava l’umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l’umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di fragili abitanti di un fragile pianeta, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell’interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all’uomo l’avventura, l’erranza su un astro errante, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest’uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l’azione come esposizione all’imprevedibile. Quest’uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

“Assumere l’uomo”, valorizzare e distinguere l’umano, ritagliare e difendere non la sua “superiorità” (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza “moderna”, che sta svolgendo al termine) ma la sua eccezionalità.

Ebbene, tale compito umanistico, nell’agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della vita e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L’eccezionalità dell’uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l’umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell’umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, “umane” e “naturali”, finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice “non” occidentale o occidentalizzata e ad altre “maniere di fare mondo”. All’“uomo planetario” spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una scienza della vita e di una politica della vita. Ecco perché l’umanesimo planetario include la raccomandazione morale all’impegno congiunto di scienziati, filosofi,

artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per “uomo planetario” e “umanesimo planetario”?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di detronizzazione “dal centro del cosmo, della natura, del sapere”?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell’elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell’uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d’accordo con la loro proposta per “salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra”? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l’uomo eccezionale e che pertanto andrebbe preservato per “umanizzare la modernità” per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

3. TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l'ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l'ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola: amarezza. E l'amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri. L'amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie.

A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l'amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo?

(**Francesco Piccolo**, *Tutte le prime volte perdute*, da *La Repubblica*, 20 febbraio 2021)

PRODUZIONE

Riflettendo sull'esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le peculiarità della vita di scuola e l'importanza del "vissuto tra i banchi" per la maturazione della persona. In particolare, nel passo riportato, si concentra sull'amarezza che, a parer suo, proprio a scuola si sente e si riconosce.

Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, tratta dello stato d'animo di cui Piccolo sottolinea l'importanza, chiarendo anche perché sia una sensazione da cui la casa ti protegge.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Alunno/a: _____ Classe: ___ Sezione: _____

PROVA DI TIPOLOGIA A – Analisi del testo

| | | |
|-----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| COMPETENZE DI BASE | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | |
| | Il candidato si serve di una grande varietà di schemi organizzativi e struttura il testo in modo che i punti salienti del discorso siano ben in rilievo | 10 |
| | Il candidato produce un testo fluente, con una struttura logica chiara da cui si rilevano facilmente i punti salienti del suo discorso | 8 |
| | Il candidato produce un testo semplice, con una struttura logica chiara | 6 |
| | Il candidato produce un testo comprensibile nelle sue singole parti, ma disordinato nella struttura complessiva | 4 |
| | Il candidato non è in grado di produrre un testo ben strutturato. Non è possibile risalire in alcun modo ai punti salienti del discorso | 2 |
| | Coesione e coerenza testuale | |
| | Il candidato produce un'ottima coerenza integrando le nuove idee nel testo con connettivi o espressioni di collegamento esplicite. La struttura del testo è estremamente coesa, grazie a un efficace uso dei connettivi. | 10 |
| | Il testo è molto coerente: quando si introduce un nuovo argomento, di solito ciò avviene mediante l'uso di connettivi o espressioni di collegamento esplicite. Le ripetizioni sono molto rare. Le idee sono ben collegate tra loro mediante connettivi verbali o avverbiali. | 8 |
| | Il testo è sufficientemente coerente. Ci sono rari salti di argomento e/o ripetizioni. I connettivi usati sono per lo più delle congiunzioni. | 6 |
| | Il testo è poco coerente e compaiono alcuni salti logici. I connettivi, quando presenti, non collegano bene le idee. | 4 |
| | Il testo non è per nulla coerente: ci sono frequenti salti logici e argomenti non collegati tra loro. I connettivi sono praticamente assenti. | 2 |
| | Ricchezza e padronanza lessicale | |
| | Il repertorio lessicale è molto ampio ed è usato sempre con piena padronanza. | 10 |
| | Il candidato ha una buona padronanza di linguaggio e usa il lessico correttamente. | 8 |
| | Il candidato usa un repertorio lessicale adeguato con poche ripetizioni. | 6 |

| | | |
|-----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| | Il candidato usa un repertorio lessicale molto limitato, ma nel complesso le parole sono sempre usate in modo corretto. | 4 |
| | Il candidato usa un lessico non adeguato con ripetizioni ed errori di uso delle parole nel contesto specifico. | 2 |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | |
| | Padronanza completa della lingua, delle sue forme e della sua sintassi anche con riferimento a strutture complesse. | 10 |
| | Buona padronanza dell'ortografia. Nessun errore. Struttura sintattica semplice. | 8 |
| | Uso corretto della lingua; errori occasionali che non compromettono la lettura del testo | 6 |
| | Frequenti errori di ortografia e/o di morfosintassi | 4 |
| | Diffusi e gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi | 2 |
| | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | |
| | Ricchezza e personalizzazione dei contenuti e riferimenti culturali ampi e sempre opportuni | 10 |
| | Buona padronanza dei contenuti e riferimenti complessivamente adeguati | 8 |
| | Conoscenza essenziale dei contenuti; riferimenti culturali limitati | 6 |
| | Conoscenze frammentarie e superficiali; riferimenti culturali inadeguati | 4 |
| | Conoscenze gravemente lacunose/nulle; assenti i riferimenti culturali | 2 |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | |
| | Il testo ha un taglio personale che rivela una eccellente capacità di riflessione critica | 10 |
| | Il candidato dimostra una buona capacità di riflessione critica | 8 |
| | Sufficienti spunti di riflessione critica | 6 |
| | Modesti spunti di riflessione critica | 4 |
| | Scarsi spunti di riflessione critica | 2 |
| COMPETENZE SPECIFICHE | Rispetto dei vincoli posti nella consegna | |
| | Il testo rispetta tutti i vincoli dati. | 10 |
| | Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati. | 6 |
| | Il testo non rispetta i vincoli dati | 2 |

| | | |
|-----------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| | Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | |
| | Il testo è pienamente compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | 10 |
| | La comprensione del testo è adeguata; gli snodi tematici e stilistici sono ben individuati | 8 |
| | Il testo è complessivamente ben compreso anche se restano in ombra alcuni snodi tematici e/o stilistici | 6 |
| | La comprensione del testo è approssimativa e lacunosa | 4 |
| | Il senso del testo è sostanzialmente frainteso | 2 |
| | Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e, se richiesta, retorica | |
| | L'analisi delle componenti testuali è approfondita e motivata. | 10 |
| | L'analisi delle componenti testuali è corretta. | 8 |
| | L'analisi delle componenti testuali è adeguata, ma con alcune imprecisioni. | 6 |
| | L'analisi delle componenti testuali è lacunosa e superficiale. | 4 |
| | L'analisi delle componenti testuali è sostanzialmente scorretta | 2 |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | | |
| Interpretazione complessiva ricca e originale | 10 | |
| Interpretazione adeguata e ben articolata | 8 | |
| Interpretazione semplice e ordinata, complessivamente corretta | 6 | |
| Interpretazione confusa e lacunosa | 4 | |
| Interpretazione appena accennata; assolutamente insoddisfacente | 2 | |

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Alunno/a: _____ Classe: ___ Sezione: _____

PROVA DI TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

| | | |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| COMPETENZE DI BASE | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | |
| | Il candidato si serve di una grande varietà di schemi organizzativi e struttura il testo in modo che i punti salienti del discorso siano ben in rilievo | 10 |
| | Il candidato produce un testo fluente, con una struttura logica chiara da cui si rilevano facilmente i punti salienti del suo discorso | 8 |
| | Il candidato produce un testo semplice, con una struttura logica chiara | 6 |

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Il candidato produce un testo comprensibile nelle sue singole parti, ma disordinato nella struttura complessiva | 4 |
| Il candidato non è in grado di produrre un testo ben strutturato. Non è possibile risalire in alcun modo ai punti salienti del discorso | 2 |
| Coesione e coerenza testuale | |
| Il candidato produce un'ottima coerenza integrando le nuove idee nel testo con connettivi o espressioni di collegamento esplicite. La struttura del testo è estremamente coesa, grazie a un efficace uso dei connettivi. | 10 |
| Il testo è molto coerente: quando si introduce un nuovo argomento, di solito ciò avviene mediante l'uso di connettivi o espressioni di collegamento esplicite. Le ripetizioni sono molto rare. Le idee sono ben collegate tra loro mediante connettivi verbali o avverbiali. | 8 |
| Il testo è sufficientemente coerente. Ci sono rari salti di argomento e/o ripetizioni. I connettivi usati sono per lo più delle congiunzioni. | 6 |
| Il testo è poco coerente e compaiono alcuni salti logici. I connettivi, quando presenti, non collegano bene le idee. | 4 |
| Il testo non è per nulla coerente: ci sono frequenti salti logici e argomenti non collegati tra loro. I connettivi sono praticamente assenti. | 2 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | |
| Il repertorio lessicale è molto ampio ed è usato sempre con piena padronanza. | 10 |
| Il candidato ha una buona padronanza di linguaggio e usa il lessico correttamente. | 8 |
| Il candidato usa un repertorio lessicale adeguato con poche ripetizioni. | 6 |
| Il candidato usa un repertorio lessicale molto limitato, ma nel complesso le parole sono sempre usate in modo corretto. | 4 |
| Il candidato usa un lessico non adeguato con ripetizioni ed errori di uso delle parole nel contesto specifico. | 2 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | |
| Padronanza completa della lingua, delle sue forme e della sua sintassi anche con riferimento a strutture complesse. | 10 |

| | | |
|-----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| | Buona padronanza dell'ortografia. Nessun errore. Struttura sintattica semplice. | 8 |
| | Uso corretto della lingua; errori occasionali che non compromettono la lettura del testo | 6 |
| | Frequenti errori di ortografia e/o di morfosintassi | 4 |
| | Diffusi e gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi | 2 |
| | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | |
| | Ricchezza e personalizzazione dei contenuti e riferimenti culturali ampi e sempre opportuni | 10 |
| | Buona padronanza dei contenuti e riferimenti complessivamente adeguati | 8 |
| | Conoscenza essenziale dei contenuti; riferimenti culturali limitati | 6 |
| | Conoscenze frammentarie e superficiali; riferimenti culturali inadeguati | 4 |
| | Conoscenze gravemente lacunose/nulle; assenti i riferimenti culturali | 2 |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | |
| | Il testo ha un taglio personale che rivela una eccellente capacità di riflessione critica | 10 |
| | Il candidato dimostra una buona capacità di riflessione critica | 8 |
| | Sufficienti spunti di riflessione critica | 6 |
| | Modesti spunti di riflessione critica | 4 |
| | Scarsi spunti di riflessione critica | 2 |
| COMPETENZE SPECIFICHE | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | |
| | Tesi e argomentazioni sono correttamente individuate. | 10 |
| | Tesi e argomentazioni sono parzialmente individuate. | 6 |
| | Tesi e argomentazioni non sono individuate o ci sono diversi errori nella loro individuazione | 2 |
| | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | |
| | Il testo ha un'articolazione ricca e varia; il percorso ragionativo è pienamente convincente grazie a una selezione adeguata delle argomentazioni e alla concatenazione organica delle idee. | 20 |
| | Il percorso ragionativo è efficace e coerente; il testo risulta persuasivo. | 16 |

| | | |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| | Il testo ha un'articolazione chiara e ordinata ed è riconoscibile un ordine nell'argomentazione; le diverse parti che la compongono sono equilibrate (non ci sono sezioni troppo sviluppate e altre sbrigative). | 12 |
| | Il ragionamento non è convincente; le idee si susseguono senza un ordine apparente e una concatenazione logica. | 8 |
| | Il candidato non è in grado di redigere un testo argomentativo: mancano le idee e la capacità di strutturarle secondo un preciso disegno compositivo. | 4 |
| | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | |
| | Riferimenti culturali sempre corretti e pienamente pertinenti | 10 |
| | Riferimenti culturali corretti, ma non sempre pertinenti | 6 |
| | Riferimenti culturali assenti e/o inopportuni | 2 |

Punteggio attribuito: _____

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Alunno/a: _____ Classe: ___ Sezione: _____

PROVA DI TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

| | | |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| COMPETENZE DI BASE | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | |
| | Il candidato si serve di una grande varietà di schemi organizzativi e struttura il testo in modo che i punti salienti del discorso siano ben in rilievo | 10 |
| | Il candidato produce un testo fluente, con una struttura logica chiara da cui si rilevano facilmente i punti salienti del suo discorso | 8 |
| | Il candidato produce un testo semplice, con una struttura logica chiara | 6 |
| | Il candidato produce un testo comprensibile nelle sue singole parti, ma disordinato nella struttura complessiva | 4 |
| | Il candidato non è in grado di produrre un testo ben strutturato. Non è possibile risalire in alcun modo ai punti salienti del discorso | 2 |

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Coesione e coerenza testuale | |
| Il candidato produce un'ottima coerenza integrando le nuove idee nel testo con connettivi o espressioni di collegamento esplicite. La struttura del testo è estremamente coesa, grazie a un efficace uso dei connettivi. | 10 |
| Il testo è molto coerente: quando si introduce un nuovo argomento, di solito ciò avviene mediante l'uso di connettivi o espressioni di collegamento esplicite. Le ripetizioni sono molto rare. Le idee sono ben collegate tra loro mediante connettivi verbali o avverbiali. | 8 |
| Il testo è sufficientemente coerente. Ci sono rari salti di argomento e/o ripetizioni. I connettivi usati sono per lo più delle congiunzioni. | 6 |
| Il testo è poco coerente e compaiono alcuni salti logici. I connettivi, quando presenti, non collegano bene le idee. | 4 |
| Il testo non è per nulla coerente: ci sono frequenti salti logici e argomenti non collegati tra loro. I connettivi sono praticamente assenti. | 2 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | |
| Il repertorio lessicale è molto ampio ed è usato sempre con piena padronanza. | 10 |
| Il candidato ha una buona padronanza di linguaggio e usa il lessico correttamente. | 8 |
| Il candidato usa un repertorio lessicale adeguato con poche ripetizioni. | 6 |
| Il candidato usa un repertorio lessicale molto limitato, ma nel complesso le parole sono sempre usate in modo corretto. | 4 |
| Il candidato usa un lessico non adeguato con ripetizioni ed errori di uso delle parole nel contesto specifico. | 2 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | |
| Padronanza completa della lingua, delle sue forme e della sua sintassi anche con riferimento a strutture complesse. | 10 |
| Buona padronanza dell'ortografia. Nessun errore. Struttura sintattica semplice. | 8 |
| Uso corretto della lingua; errori occasionali che non compromettono la lettura del testo | 6 |
| Frequenti errori di ortografia e/o di morfosintassi | 4 |

| | | |
|-----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| | Diffusi e gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi | 2 |
| | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | |
| | Ricchezza e personalizzazione dei contenuti e riferimenti culturali ampi e sempre opportuni | 10 |
| | Buona padronanza dei contenuti e riferimenti complessivamente adeguati | 8 |
| | Conoscenza essenziale dei contenuti; riferimenti culturali limitati | 6 |
| | Conoscenze frammentarie e superficiali; riferimenti culturali inadeguati | 4 |
| | Conoscenze gravemente lacunose/nulle; assenti i riferimenti culturali | 2 |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | |
| | Il testo ha un taglio personale che rivela una eccellente capacità di riflessione critica | 10 |
| | Il candidato dimostra una buona capacità di riflessione critica | 8 |
| | Sufficienti spunti di riflessione critica | 6 |
| | Modesti spunti di riflessione critica | 4 |
| | Scarsi spunti di riflessione critica | 2 |
| COMPETENZE SPECIFICHE | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | |
| | Testo perfettamente aderente alla traccia, titolo pienamente coerente, paragrafazione adeguata | 10 |
| | Testo sufficientemente aderente alla traccia, qualche incongruenza nel titolo e/o nell'eventuale paragrafazione | 6 |
| | Testo fuori traccia, titolo inopportuno o inesistente | 2 |
| | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | |
| | L'esposizione è ricca, varia e, al contempo, ordinata; le idee sono efficacemente concatenate | 20 |
| | L'esposizione è ordinata e coerente; le idee sono ben concatenate | 16 |
| | Il testo ha un'articolazione chiara; le diverse parti che la compongono sono equilibrate; le idee si susseguono secondo un ordine semplice anche se con rare incongruenze | 12 |
| | Lo sviluppo del testo è spesso confuso e il ragionamento non segue un percorso lineare | 8 |
| | Il testo è caotico e inconcludente. | 4 |

| | | |
|--|--------------------------------------------------------------------------|----|
| | Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | |
| | Riferimenti culturali sempre corretti e pienamente pertinenti | 10 |
| | Riferimenti culturali corretti, ma non sempre pertinenti | 6 |
| | Riferimenti culturali assenti e/o inopportuni | 2 |

Punteggio attribuito: _____

SIMULAZIONE SECONDA PROVA. Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA 3: SPAGNOLO

Indirizzo: LI04, EA03 – LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 – SPAGNOLO

1a PARTE – COMPRESIÓN Y ANÁLISIS

Lee el texto siguiente y responde a las preguntas que vienen a continuación.

En tierra, la primera impresión que se experimenta es la del silencio. Antes de que uno se dé cuenta de nada está sumergido en un gran silencio. Un momento después, remoto y triste, se percibe el golpe de las olas contra la costa. Y luego, el murmullo de la brisa entre las palmas de los cocoteros infunde la sensación de que se está en tierra firme. Y la sensación de que uno se ha salvado, aunque no sepa en qué lugar del mundo se encuentra. Otra vez en posesión de mis sentidos, acostado en la playa, me puse a examinar el paraje. Era una naturaleza brutal. Instintivamente busqué las huellas del hombre. Había una cerca de alambre de púas como a veinte metros del lugar en que me encontraba. Había un camino estrecho y torcido con huellas de animales. Y junto al camino había cáscaras de cocos despedazados. El más insignificante rastro de la presencia humana tuvo para mí en aquel instante el significado de una revelación. Desmedidamente alegre, apoyé la mejilla contra la arena tibia y me puse a esperar. Esperé durante diez minutos, aproximadamente. Poco a poco iba recobrando las fuerzas. Eran más de las seis y el sol había salido por completo. Junto al camino, entre las cáscaras destrozadas, había varios cocos enteros. Me arrastré hacia ellos, me recosté contra un tronco y presioné el fruto liso e impenetrable entre mis rodillas. Como cinco días antes había hecho con el pescado, busqué ansiosamente las partes blandas. A cada vuelta que le daba al coco sentía batirse el agua en su interior. Aquel sonido gutural y profundo me revolvía la sed. El estómago me dolía, la herida de la rodilla estaba sangrando y mis dedos, en carne viva, palpitaban con un dolor lento y profundo. Durante mis diez días en el mar no tuve en ningún momento la sensación de que me volvería loco. La tuve por primera vez esa mañana, cuando daba vuelta al coco buscando un punto por donde penetrarlo, y sentía batirse entre mis manos el agua fresca, limpia e inalcanzable. Un coco tiene tres ojos, arriba, ordenados, en triángulo. Pero hay que pelarlo con un machete para encontrarlos. Yo sólo disponía de mis llaves. Inútilmente insistí varias veces, tratando de penetrar la áspera y sólida corteza con las llaves. Por fin, me declaré vencido, arrojé el coco con rabia, oyendo rebotar el agua en su interior. Mi última esperanza era el camino. Allí, a mi lado, las cáscaras desmigajadas me indicaban que alguien debía venir a tumbar cocos. Los restos demostraban que alguien venía todos los días, subía a los cocoteros y luego se dedicaba a pelar los cocos. Aquello demostraba, además, que estaba cerca de un lugar habitado, pues nadie recorre una distancia considerable sólo por llevar una carga de cocos. Yo pensaba estas cosas, recostado en

un tronco, cuando oí –muy distante– el ladrido de un perro. Me puse en guardia. Alerté los sentidos. Un instante después, oí claramente el tintineo de algo metálico que se acercaba por el camino. Era una muchacha negra, increíblemente delgada, joven y vestida de blanco. Llevaba en la mano una ollita de aluminio cuya tapa, mal ajustada, sonaba a cada paso. «¿En qué país me encuentro?», me pregunté, viendo acercarse por el camino a aquella negra con tipo de Jamaica. Me acordé de San Andrés y Providencia. Me acordé de todas las islas de las Antillas. Aquella mujer era mi primera oportunidad, pero también podía ser la última. «¿Entenderá castellano?», me dije, tratando de descifrar el rostro de la muchacha que distraídamente, todavía sin verme, arrastraba por el camino sus polvorientas pantuflas de cuero. Estaba tan desesperado por no perder la oportunidad que tuve la absurda idea de que si le hablaba en español no me entendería; que me dejaría allí, tirado en la orilla del camino. –Hello, Hello! –le dije, angustiado. La muchacha volvió a mirarme con unos ojos enormes, blancos y espantados. –¡Help me! –exclamé, convencido de que me estaba entendiendo. Ella vaciló un momento, miró en torno suyo y se lanzó en carrera por el camino, espantada.

(684 palabras)

Gabriel García Márquez, *Relato de un naufrago*, Tusquets Editor, 1970

1 Contesta a las siguientes oraciones señalando verdadero (V), falso (F), no dicho (ND).

| | V | F | ND |
|------------------------------------------------------------------------------|---|---|----|
| 1. La escena se desarrolla en verano. | | | |
| 2. El protagonista no sabe dónde se encuentra. | | | |
| 3. El protagonista consigue comer pescado y beber leche de coco en la playa. | | | |
| 4. En la playa no hay rastros de presencia humana. | | | |
| 5. El protagonista es español. | | | |

2 Responde a las siguientes preguntas con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto.

1. ¿Qué significa la expresión «Era una naturaleza brutal»?
2. ¿En qué consiste la revelación que pone alegre al protagonista?
3. ¿A través de qué datos proporcionados por el texto podemos entender que se trata del Relato de un naufrago?
4. Ahora que está a salvo el naufrago se siente vencido. ¿Por qué?
5. ¿Qué diferentes emociones prueban el naufrago y la muchacha en el momento de su encuentro?

2a PARTE – EXPRESIÓN ESCRITA

«La esperanza le pertenece a la vida, es la vida misma defendiéndose».

Julio Cortázar

A partir de la cita anterior redacta un texto narrativo de unas 300 palabras para contar un episodio de tu vida en el que tenías una gran esperanza que se haya concretizado.

3a PARTE – COMPRENSIÓN Y ANÁLISIS

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación.

¿Cómo usar ChatGPT en los estudios? Los profesores lo tienen claro: «La IA suele delatar al alumno»
Los modelos de inteligencia artificial generativa, como ChatGPT, cada vez son más conocidos y utilizados por estudiantes. (...) Sin embargo, esto no siempre se hace de la mejor manera, y algunos alumnos utilizan diferentes modelos de IA para que les haga trabajos y otras tareas.

Hay que tener cuidado, puesto que algunos modelos no cuentan con todas las garantías en cuanto a la obtención de información. Pueden utilizarse de muchas maneras en las que se desempeñan de forma fiable para reducir los tiempos.

La IA puede ser una gran ayuda para muchos casos, no es algo malo de por sí, sino que esta valoración deriva del uso que le da el alumno. Puede ser algo que le ayude a agilizar el proceso de hacer un trabajo, pero no debe sustituir su esfuerzo, ni sustituir su dedicación.

Igual que se permite el uso de otras herramientas en el desarrollo de los cursos, ¿es negativo utilizar la IA para ciertas tareas? ¿Qué piensan los docentes al respecto? En EL ESPAÑOL – El Androide Libre charlamos con David Varona, profesor del departamento de Periodismo y Nuevos Medios de la Universidad Complutense de Madrid y con Sara Ribas, profesora de Ciclos Formativos de Grado Superior de Ciencias Sociales en la Universidad Europea, para preguntarles acerca del uso de la inteligencia artificial por parte de los alumnos.

«Se puede tener una visión positiva de la tecnología, pero no de quienes pretenden encontrar un atajo para conseguir un título sin esfuerzo y sin desarrollarse personal y profesionalmente», afirma Ribas. En su opinión, lo idílico sería que todo el mundo supiera utilizarlas para poder beneficiarse de la rapidez de respuesta en algunas tareas, pero sin sustituir el esfuerzo que supone investigar sobre el tema en cuestión. Considera importante que se enseñe a utilizar esta tecnología. También el hecho de que se actualicen actividades y se cambien ciertas rúbricas para adaptarse a las nuevas tecnologías.

El profesor Varona coincide y explica que cada vez se valoran más las competencias prácticas de los alumnos. A veces el uso de la inteligencia artificial no tiene sentido porque es el alumno quien debe tener

los conocimientos para desarrollar lo que se le pide. Afirma que si se utiliza, ve de manera positiva que el alumno actúe de forma ética y reconozca que ha utilizado esta herramienta y explique cómo la ha integrado en el proceso de trabajo, puesto que su integración en el proceso de trabajo puede ser también una competencia.

Pese a que uno de los usos de ChatGPT es su capacidad para resumir un texto o desarrollar una temática, puede hacer mucho más, y hay muchos casos en los que tienen la capacidad de orientar a los alumnos sin que estos dejen de esforzarse. Los modelos de inteligencia artificial son una ayuda que el alumno puede utilizar, pero de la que no se debe aprovechar. David Varona comenta que el uso de la IA en el ámbito académico puede asemejarse al de

buscadores como Google. Es cuestión de adaptarse a los nuevos tiempos, «hubo un tiempo en el que a los profesores de matemáticas les parecía abominable que un estudiante usara una calculadora, y hoy ningún estudiante de ingeniería va a una clase sin una».

Por su parte, Sara Ribas también destaca que «desde el punto de vista del aprendizaje del alumno se debe demostrar que ha pensado, ha trabajado y ha investigado los conceptos. Una actividad hecha 100% por la IA supondría una falta de trabajo». También recalca que hay que tener cuidado con los fallos potenciales que pueden tener estos modelos de IA en cuanto a la información: «no te facilita las fuentes, tiende a decir que todos los trabajos son suyos si le preguntas y, además, si no tienes la versión más actualizada su información puede estar obsoleta».

(649

palabras)

www.elespanol.com, 4/12/2023

1 Contesta a las siguientes oraciones señalando verdadero (V), falso (F), no dicho (ND).

| | V | F | ND |
|------------------------------------------------------------------|---|---|----|
| 1. El artículo está en contra del uso de ChatGPT. | | | |
| 2. Hay varios modelos de inteligencia artificial generativa. | | | |
| 3. A los profesores no les gusta que se utilice ChatGPT. | | | |
| 4. En España están enseñando el correcto uso de ChatGPT. | | | |
| 5. La inteligencia artificial es útil para ayudar al estudiante. | | | |

2 Responde a las siguientes preguntas con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto.

1. ¿Por qué en el título se afirma que la IA suele delatar al alumno?

2. ¿Cuál puede ser una buena utilización de ChatGPT?
3. ¿Por qué hay que actualizar continuamente las plataformas como ChatGPT?
4. ¿Cuándo no sirve utilizar ChatGPT?
5. ¿Con qué se compara ChatGPT y por qué?

4a PARTE – EXPRESIÓN ESCRITA

En los últimos años se ha incrementado mucho el uso de tecnologías y herramienta informáticas para desarrollar clases virtuales o acompañar las clases presenciales. Expresa tu opinión acerca de las ventajas y desventajas de esta nueva forma de acercarse al estudio, redactando un texto argumentativo de unas 300 palabras.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Liceo linguistico: _____ a.s.: _____

Candidato: _____ Classe 5ª sezione: _____

Lingua straniera: _____

| PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION | PUNTEGGIO | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| COMPRESIONE DEL TESTO | Question A | Question B |
| Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze. | 5 | 5 |
| Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza. | 4 | 4 |
| Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo. | 3 | 3 |
| Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo. | 2 | 2 |
| Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta. | 1 | 1 |
| INTERPRETAZIONE DEL TESTO | | |
| Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa. | 5 | 5 |
| Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta. | 4 | 4 |
| Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore. | 3 | 3 |
| Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta. | 2 | 2 |
| Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione. | 1 | 1 |
| PART 2 – WRITTEN PRODUCTION | | |
| ADERENZA ALLA TRACCIA | Task A | Task B |
| Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna. | 5 | 5 |
| Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato. | 4 | 4 |
| Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche. | 3 | 3 |
| Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti. | 2 | 2 |
| Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate. | 1 | 1 |
| ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA | | |
| Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua. | 5 | 5 |
| Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua. | 4 | 4 |
| Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio. | 3 | 3 |
| Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico | 2 | 2 |

| | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|-------------------|
| essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio. | | |
| Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio. | 1 | 1 |
| NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova. | 1 | |
| Punteggio parziale | ... / 20 | ... / 20 |
| PUNTEGGIO PROVA – TOTALE | Tot. ...÷2= | / 20 |

La commissione

Il Presidente

SIMULAZIONE BAC

PROVA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE (PRIMA SIMULAZIONE)

Sezioni Esabac

La seguente prova di esame è costituita da una prova di lingua e letteratura francese e da una prova di storia in lingua francese. La somministrazione della prova di storia deve avvenire dopo l'effettuazione della prova scritta di lingua e letteratura francese.

Prova di : LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra :

a) analisi di un testo

b) saggio breve

A. Analisi di un testo

Dopo avere letto il testo rispondete alle domande e elaborate una riflessione personale sul tema proposto.

COMMENTAIRE DIRIGÉ

LISEZ LE TEXTE ET RÉPONDEZ AUX QUESTIONS:

1 Gervaise dura ainsi pendant des mois. Elle dégringolait plus bas encore, acceptait les dernières avanies, mourait un peu de faim tous les jours. Dès qu'elle possédait quatre sous, elle buvait et battait les murs. On la chargeait des sales commissions du quartier. Un soir, on avait parié qu'elle ne mangerait pas quelque chose de dégoûtant ; et elle l'avait mangé, pour 5 gagner dix sous. M. Marescot s'était décidé à l'expulser de la chambre du sixième. Mais, comme on venait de trouver le père Bru mort dans son trou, sous l'escalier, le propriétaire avait bien voulu lui laisser cette niche. Maintenant, elle habitait la niche du père Bru. C'était là-dedans, sur de la vieille paille, qu'elle claquait du bec, le ventre vide et les os glacés. La terre ne voulait pas d'elle, apparemment. Elle devenait idiote, elle ne songeait seulement pas 10 à se jeter du sixième sur le pavé de la cour, pour en finir. La mort devait la prendre petit à petit, morceau par morceau, en la traînant ainsi jusqu'au bout dans la sacrée existence qu'elle s'était faite. Même on ne sut jamais au juste de quoi elle était morte. On parla d'un froid et chaud. Mais la vérité était qu'elle s'en allait de misère, des ordures et des fatigues de sa vie gâtée. Elle creva d'avachissement, selon le mot des Lorilleux. Un matin, comme ça 15 sentait mauvais dans le corridor, on se rappela qu'on ne l'avait pas vue depuis deux jours ; et on la découvrit déjà verte, dans sa niche.

Justement, ce fut le père Bazouge qui vint, avec la caisse des pauvres sous le bras, pour l'emballer. Il était encore joliment soûl, ce jour-là, mais bon zig tout de même, et gai comme un pinson. Quand il eut reconnu la pratique à laquelle il avait affaire, il lâcha des réflexions 20 philosophiques, en préparant son petit ménage.

— Tout le monde y passe... On n'a pas besoin de se bousculer, il y a de la place pour tout le monde... Et c'est bête d'être pressé, parce qu'on arrive moins vite... Moi, je ne demande pas mieux que de faire plaisir. Les uns veulent, les autres ne veulent pas. Arrangez un peu ça, pour voir.. En v'la une qui ne voulait pas, puis elle a voulu. Alors, on l'a fait attendre... Enfin, 25 ça y est, et, vrai ! elle l'a gagné ! Allons-y gaiement !

Et, lorsqu'il empoigna Gervaise dans ses grosses mains noires, il fut pris d'une tendresse, il souleva doucement cette femme, qui avait eu un si long béguin pour lui. Puis, en l'allongeant au fond de la bière avec un soin paternel, il bégaya, entre deux hoquets :

— Tu sais... écoute bien... c'est moi, Bibi-la-Gaieté, dit le consolateur des dames... Va, t'es 30 heureuse. Fais dodo, ma belle !

Emile Zola, *L'Assommoir*, 1877

COMPRÉHENSION

- a. Analysez l'emploi du pronom **on** dans le premier paragraphe.
- b. Relever le champ lexical de l'animalisation.

INTERPRÉTATION

- a. Analysez la mort de Gervaise.
- b. En quoi la deuxième partie du texte montre la réhabilitation morale de Gervaise?

RÉFLEXION PERSONNELLE

Zola, chef de file du Naturalisme, présente la société de son époque dans tous ses aspects, même les plus sordides. Réfléchissez sur le rapport entre le réel et sa représentation artistique en vous appuyant sur vos connaissances et sur vos lectures (300 mots environ).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

2. Qu'est-ce que le narrateur veut dénoncer par le biais de cet extrait?

III. Réflexion personnelle
Cet extrait décrit le voyage comme tentative désespérée de fuite vers un avenir meilleur. Développez une réflexion personnelle sur ce thème en vous appuyant aussi sur vos lectures.

b) saggio breve

Dopo aver analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

Musique pour vivre, musique pour écrire...

Document 1

La musique souvent me prend comme une mer !
Vers ma pâle étoile,
Sous un plafond de brume ou dans un vaste éther,
Je mets à la voile ;

La poitrine en avant et les poumons gonflés
Comme de la toile,
J'escalade le dos des flots amoncelés
Que la nuit me voile ;

Je sens vibrer en moi toutes les passions
D'un vaisseau qui souffre ;
Le bon vent, la tempête et ses convulsions

Sur l'immense gouffre
Me bercent. D'autre fois, calme plat, grand miroir
De mon désespoir !

Charles Baudelaire, « LXIX – La Musique », *Les fleurs du mal*, 1857

Document 2

De la musique avant toute chose,
Et pour cela préfère l'Impair,
Plus vague et plus soluble dans l'air,
Sans rien en lui qui pèse ou qui pose.

Il faut aussi que tu n'aïles point
Choisir tes mots sans quelque méprise :
Rien de plus cher que la chanson grise
Où l'Indécis au Précis se joint.

C'est des beaux yeux derrière des voiles,
C'est le grand jour tremblant de midi,
C'est, par un ciel d'automne attiédi,
Le bleu fouillis des claires étoiles !



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ora, tu pensa un pianoforte. I tasti iniziano. I tasti finiscono. Tu sai che sono ottantotto, su questo nessuno può fregarti.

Non sono infiniti loro. Tu sei infinito e dentro quegli ottantotto tasti la musica che puoi fare è infinita. Questo a me piace. In questo posso vivere.

Ma se io salgo su quella scaletta e davanti a me si srotola una tastiera di milioni di tasti. Milioni e miliardi di tasti che non finiscono mai, e questa è la verità che non finiscono mai... quella tastiera è infinita...

Ma se quella tastiera è infinita, allora su quella tastiera non c'è musica che puoi suonare.

Ti sei seduto su un seggiolino sbagliato: quello è il pianoforte su cui suona Dio. [...]

Ma non avete paura, voi, solo a pensarla quell'enormità? Solo a pensarla, a viverla?

Io ci sono nato su questa nave. E vedi anche qui il mondo passava, ma non più di duemila persone per volta. E di desideri ce n'erano, ma non più di quelli che ci potevano stare su una nave tra una prua e una poppa. Suonavi la tua felicità su una tastiera che non era infinita.

Io ho imparato a vivere in questo modo...

La terra, è una nave troppo grande per me. È una donna troppo bella. È un viaggio troppo lungo. È un profumo troppo forte. È una musica che non so suonare. Non scenderò dalla nave.

Alessandro Baricco, *Novecento: Un monologo*, Feltrinelli, 1994

Imagine, maintenant : un piano. Les touches ont un début. Et les touches ont une fin. Toi, tu sais qu'il y en a quatre-vingt-huit, là-dessus personne peut te rouler. Elles sont pas infinies, elles. Mai toi, tu es infini, et sur ces touches, la musique que tu peux jouer elle est infinie. Elles, elles sont quatre-vingt-huit. Toi, tu es infini. Voilà ce qui me plaît. Ça, c'est quelque chose qu'on peut vivre. Mais si je monte sur cette passerelle et que devant moi se déroule un clavier de millions de touches, des millions, des millions et des milliards de touches, qui ne finissent jamais, et ce clavier-là, il est infini...

Et si ce clavier est infini, alors sur ce clavier-là, il n'y a aucune musique que tu puisses jouer. Tu n'es pas assis sur le bon tabouret : ce piano-là, c'est Dieu qui y joue. [...]

Vous n'avez jamais peur, vous, d'exploser, rien que d'y penser, à toute cette énormité, rien que d'y penser? D'y vivre...

Moi, j'y suis né, sur ce bateau. Et le monde y passait, mais par deux mille personnes à la fois. Et des désirs, il y en avait aussi, mais pas plus que ce qui pouvait tenir entre la proue et la poupe. Tu jouais ton bonheur, sur un clavier qui n'était pas infini.

C'est ça que j'ai appris, moi. La terre, c'est un bateau trop grand pour moi. C'est un trop long voyage.

Une femme trop belle. Un parfum trop fort. Une musique que je ne sais pas jouer. Pardonnez-moi.

Mais je ne descendrai pas.

Alessandro Baricco, *Novecento : pianiste. Un monologue*, traduction de Françoise Brun, Gallimard, coll. Folio, nouvelle éd., 2017



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Document 5



Henri Matisse, *La tristesse du roi*, 1952

Dans cet autoportrait de vieillesse, l'artiste se représente par cette forme noire et entouré des joies qu'il a éprouvées pendant sa vie.

Durata massima della prova di lingua e letteratura francese: 4 ore.
È consentito soltanto l'uso di dizionari monolingue.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

PROVA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE (SECONDA SIMULAZIONE)

Svolgete una delle seguenti prove a scelta tra:

a) analisi di un testo;

b) saggio breve.

a) Analisi di un testo

Dopo avere letto il testo rispondete alle domande ed elaborate una riflessione personale sul tema proposto.

Je fais souvent ce rêve étrange et pénétrant
D'une femme inconnue, et que j'aime, et qui m'aime
Et qui n'est, chaque fois, ni tout à fait la même
Ni tout à fait une autre, et m'aime et me comprend.

Car elle me comprend, et mon cœur, transparent
Pour elle seule, hélas! cesse d'être un problème
Pour elle seule, et les moiteurs de mon front blême,
Elle seule les sait rafraîchir, en pleurant.

Est-elle brune, blonde ou rousse? – Je l'ignore.
Son nom? Je me souviens qu'il est doux et sonore
Comme ceux des aimés que la Vie exila.

Son regard est pareil au regard des statues,
Et, pour sa voix, lointaine, et calme, et grave, elle a
L'inflexion des voix chères qui se sont tues.

Paul Verlaine, «Mon rêve familial», *Poèmes saturniens*, 1866

I. Compréhension

1. Les quatrains évoquent une femme rêvée. Quelles sont les caractéristiques de cette femme?
2. Comment le rythme des quatrains évoque-t-il le rêve? Repérez les figures de style et la mesure des vers pour justifier votre réponse.

3. Dans les deux tercets, Verlaine essaie de préciser l'image de la femme autour de trois éléments: lesquels? Y parvient-il? Expliquez les trois images (v. 11, 12, 14): quelle impression laissent-elles? La femme est-elle accessible?

II. Interprétation

4. Ce poème appartient à la section intitulée *Melancholia des Poèmes saturniens*. Où transparait le mal-être du poète ? Et que représente la femme, dans l'état où il se trouve?

5. Expliquez le titre du poème. Quelles significations peut avoir le mot «familier»? Qui ou que représente cette figure féminine pour le poète, selon vous?

III. Réflexion personnelle

6. L'idéalisation de la femme est un sujet fréquent en art. Réfléchissez sur ce thème en vous appuyant sur des œuvres littéraires ou artistiques de votre connaissance (300 mots minimum).

b) Saggio breve

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

L'école: instruction ou éducation? Contrainte ou liberté?

Document 1

Il dit non avec la tête

Mais il dit avec le cœur

Il dit oui à ce qu'il aime

Il dit non au professeur

Il est debout

On le questionne

Et tous les problèmes sont posés

Soudain le fou rire le prend

Et il efface tout

Les chiffres et les mots

Les dates et les noms

Les phrases et les pièges

Et malgré les menaces du maître
Sous les huées des enfants prodiges
Avec des craies de toutes les couleurs
Sur le tableau noir du malheur
Il dessine le visage du bonheur

Jacques Prévert, «Le cancre», **Paroles**, 1946

Document 2

Le deuxième événement se produisit en Octobre 1915: j'avais dix ans et trois mois, on ne pouvait songer à me garder plus longtemps sous séquestre. Charles Schweitzer¹ musela ses rancunes et me fit inscrire au petit lycée Henri IV en qualité d'externe. À la première composition, je fus dernier. [...] Je fus déconcerté par ces cours ex cathedra qui s'adressaient à tous, par la froideur démocratique de la loi. Soumis à des comparaisons perpétuelles, mes supériorités rêvées s'évanouirent : il se trouvait toujours quelqu'un pour répondre mieux ou plus vite que moi. J'étais trop aimé pour me remettre en question: j'admirais de bon cœur mes camarades et je ne les enviais pas: j'aurais mon tour. À cinquante ans. Bref, je me perdais sans souffrir; saisi d'un affolement sec, je remettais avec zèle des copies exécrables. Déjà mon grand-père fronçait les sourcils; ma mère se hâta de demander un rendez-vous à M. Ollivier, mon professeur principal. [...] Elle s'efforça de prouver que je valais mieux que mes devoirs: j'avais appris à lire tout seul, j'écrivais des romans [...]. M. Ollivier l'écoutait attentivement [.]. Il refusa de me donner des leçons particulières, mais promit de me « suivre ». Je n'en demandais pas

plus: je guettais son regard pendant les cours ; il ne parlait que pour moi, j'en étais sûr ; je crus qu'il m'aimait, je l'aimais, quelques bonnes paroles firent le reste : je devins sans effort un assez bon élève. Mon grand-père grommelait en lisant les bulletins trimestriels, mais il ne songeait plus à me retirer du lycée. En cinquième, j'eus d'autres professeurs, je perdis mon traitement de faveur, mais je m'étais habitué à la démocratie.

Jean-Paul Sartre, *Les Mots*, 1964

¹ Il s'agit de son grand-père maternel.

Document 3

Donc, j'étais un mauvais élève. Chaque soir de mon enfance, je rentrais à la maison poursuivi par l'école. Mes carnets disaient la réprobation de mes maîtres. Quand je n'étais pas le dernier de ma classe, c'est que j'en étais l'avant-dernier. (Champagne!) Fermé à l'arithmétique d'abord, aux mathématiques ensuite, profondément dysorthographique, rétif à la mémorisation des dates et à la localisation des lieux géographiques, inapte à l'apprentissage des langues étrangères, réputé paresseux (leçons non apprises, travail non fait), je rapportais à la maison des résultats pitoyables que ne rachetaient ni la musique ni le sport ni d'ailleurs aucune activité parascolaire.

– Tu comprends ? Est-ce que seulement tu comprends ce que je t'explique ? Je ne comprenais pas. Cette inaptitude à comprendre remontait si loin dans la nuit de mon enfance que la famille avait imaginé une légende pour en dater les origines: mon apprentissage de l'alphabet. J'ai toujours entendu dire qu'il m'avait fallu une année entière pour retenir la lettre a. La lettre a, en un an. Le désert de mon ignorance commençait au-delà de l'infranchissable b. – Pas de panique, dans vingt-six ans il possédera parfaitement son alphabet. Ainsi ironisait mon père pour distraire ses propres craintes. Bien des années plus tard, comme je redoublais ma terminale à la poursuite d'un baccalauréat qui m'échappait obstinément, il aurait cette formule: – Ne t'inquiète pas, même pour le bac on finit par acquérir des automatismes. Ou, en septembre 1968, ma licence de lettres enfin en poche: - Il t'aura fallu une révolution pour la licence, doit-on craindre une guerre mondiale pour l'agrégation? Cela dit sans méchanceté particulière. C'était notre forme de connivence. Nous avons assez vite choisi de sourire, mon père et moi. Mais revenons à mes débuts. Dernier-ne d'une fratrie de quatre, j'étais un cas d'espece. Mes parents n'avaient pas eu l'occasion de s'entraîner avec mes aînés dont la scolarité, pour n'être pas exceptionnellement brillante, s'était déroulée sans heurt.

J'étais un objet de stupeur, et de stupeur constante car les années passaient sans apporter la moindre amélioration à mon état d'hébéture scolaire. «Les bras m'en tombent», «Je n'en reviens pas», me sont des exclamations familiales, associées à deux yeux d'adulte où je vois bien que mon incapacité à assimiler quoi que ce soit creuse un abîme d'incrédulité.

Daniel Pennac, *Chagrin d'école*, 2007

Document 4

"La mia maestra si chiama Prospera Moretti. La mia scuola e posta in via Borgo ed e bella e spaziosa."
Non me la sento di ritornare ora in questa bella e spaziosa scuola, una vecchia casa in mezzo al paese, dove oggi abita gente che non conosco. C'erano tre classi in una stessa aula, di sopra. Era una scuola "privata", curioso residuo di un altro mondo; serviva alle famiglie più benestanti per mandare a scuola i bambini prima dei sei anni. Poi dopo la terza si faceva un esame – il primo della nostra vita – per entrare alle "Cumunali".
"Io non ho mai preso a calci la mia maestra come Bruno Erminietto."

L'antefatto mi è ignoto. Quando comincia il breve dramma la maestra Prospera ha già perso la pazienza; e a fianco della fila esterna dei banchi, ha afferrato Bruno Erminietto per un braccio e tira. Lui è aggrappato a un banco, la maestra grida rimproveri, piovono colpi confusi. Ora il colpevole è staccato dal banco, alla mercé dell'antagonista adulta. Viluppo di sottane, strilli. Bruno Erminietto morsica e scalcia, tirando agli stinchi introvabili tra le sottane; ecco, ha trovato gli stinchi e sferra ora pedate efficaci, arcando il corpo. Fu sopraffatto e trascinato via strisciando coi piedi sull'ammattonato. Alla mattina ci si metteva in fila nel corridoio, aspettando di salire in classe. [.]

C'erano prima seconda e terza incastrate a intaglio: la prima in strati paralleli come una costa di mare davanti alla maestra; le dune e le roccette della seconda sotto le finestre, si articolavano all'interno in una plica di banchi centrali; in fondo i contraffoni della terza.

Ai piedi della lavagna c'era la strisciolina sabbiosa della primetta, dove soggiornavano i piccoli non ancora maturi per la prima, gli "osservatori" che osservavano con aria spaventata. Mio fratello Bruno, ammesso a questa spiaggetta sui quattro anni, osservo la prima lezione della maestra Prospera con inquietudine crescente. La maestra spiegava come s'impugna la Penna, protendendo Pollice Indice e Medio nell'aria, proprio davanti al naso di Bruno: l'Indice e il Medio devono essere paralleli, e sotto c'è il Pollice che quando poi s'introduce la Penna la spinge in su e la ferma. È il modo antico di impugnare la Penna, l'unico veramente adatto a fare le aste e i filetti come si deve. Credo che noi allievi della maestra Prospera siamo gli ultimi in paese che l'hanno imparato. Le tre dita della maestra scendendo dall'alto, grosse, tese, forcute, parvero a Bruno una trappola spaventosa; capi che c'era in aria il progetto di far fare anche a lui la stessa cosa, col pollice, l'Indice e il Medio, ed ebbe la certezza che non ci sarebbe mai riuscito.

Le tre dita in discesa gli parevano gigantesche, deformi, e sempre più vicine al suo naso. Si sentì in pericolo immediato e si mise a gridare: dovettero allontanar tutte le Penne, e dargli delle Mentine. La maestra Prospera non era una donna, per noi, ma un fatto della natura, come il campanile, l'Arciprete, la piazza. Avvertivamo tuttavia, dalla foggia antica dei capelli, dalla pronuncia forse, che c'era in lei qualche cosa di arcaico. Era infatti una donna all'antica, che premiava con le mentine di zucchero colorato e puniva con piccoli colpi di bacchetta sulle nocche delle mani. Qualche volta ci metteva in ginocchio dietro la "tavola nera" sui chicchi di sorgo; spesso ci mandava in castigo al pianterreno. Viveva ritirata, e quando si lasciava la sua scuola la si perdeva quasi completamente di vista. Morì dopo la guerra, quando io ero ancora in paese, e la portammo a seppellire proprio noi alunni della mia generazione, io Mino Faustino e Guido. Eravamo disorientati e rattristati e ci ripetevamo le frasi che scoprimmo di saper tutti a memoria.

"Questa mattina ho aperto le imposte e ho visto il sole. Poi mi sono lavato la faccia, le orecchie e il collo. Mi sono vestito e pettinato. Dopo aver mangiato il caffelatte io sono andato a scuola. La mia scuola è posta in via Borgo ed è bella e spaziosa. La mia maestra si chiama Prospera Moretti."

Luigi Meneghello, *Libera nos a malo*, 1963

Document 5



Dessin humoristique publié le 1er juin 2009 par CDIMatagots sur le site du web pédagogique : <http://lewebpedagogique.com/cdimatagots>

Durata massima della prova di lingua e letteratura francese: 4 ore. È consentito soltanto l'uso di dizionari monolingue. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA E LETTERATURA FRANCESE (PROVA BAC)

SIMULAZIONE BAC

Exemple de grille d'évaluation en Littérature
ESSAI

| | Maîtrise de la méthode (total 15 points) | Points |
|------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| Introduction max. 4 pt | L'introduction aborde précisément la question traitée, pose la problématique qui sera développée et annonce le plan qui sera suivi. | |
| 3 pt | L'introduction approche la question, évoque la problématique et indique une perspective de plan, même sommaire | |
| 2 pt | L'introduction paraphase le sujet mais propose une ébauche de perspective | |
| 1 pt | L'introduction est pratiquement inexistante | |
| Développement max. 7 pts | Le développement, clairement organisé, exploite avec précision et de façon exhaustive les documents proposés; il recompose les arguments de manière personnelle et en rapport avec une problématique nettement posée. | |
| 5 pts | Le développement repose sur une bonne utilisation des documents proposés et reprend clairement les points clés de la question abordée. | |
| 3 pts | Le développement manifeste un niveau satisfaisant de compréhension des documents utilisés, généralement, de façon juxtaposée. | |
| 2 pt | Le développement montre que les documents proposés ne sont pas compris et/ou ne sont pas utilisés de façon adéquate. | |
| Conclusion max. 4 pts | La conclusion se développe en deux temps: elle reprend et synthétise clairement la progression du devoir puis elle propose une << ouverture >>. | |
| 3 pts | La conclusion se limite à synthétiser les différentes phases du devoir. | |
| 2 pt | La conclusion est à peine amorcée et, souvent, se présente plutôt comme une réitération du sujet | |
| 1 pt | La conclusion est totalement inconsistante | |
| Total points | | /15 |

Exemple de grille d'évaluation en Littérature

COMMENTAIRE DIRIGÉ

| | Maîtrise de la méthode (total 15 points) | Points |
|--------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| Observation max. 4 pt | La présentation et l'analyse des aspects techniques est proposée de façon exhaustive. | |
| 3 pt | La présentation et l'analyse des aspects techniques est proposée de façon satisfaisante | |
| 2 pt | La présentation et l'analyse des aspects techniques est proposée de façon acceptable | |
| 1 pt | La présentation et l'analyse des aspects techniques est proposée de façon inadéquate | |
| Interprétation max. 4 pts | Les questions proposées sont traitées de façon précise, exhaustive et pertinente. | |
| 3 pts | Les questions proposées sont traitées de façon correcte et les réponses sont en général pertinentes | |
| 2 pts | Les réponses proposées montrent que les questions ont été, dans l'ensemble, comprises; elles sont relativement satisfaisantes | |
| 1 pt | Les réponses proposées sont inadéquates | |
| Réflexion personnelle max. 7 pts | La réflexion proposée suit un développement organisé; elle tient compte de l'analyse et énonce des positions personnelles, littérairement nourries, et bien argumentée | |
| 5 pts | La réflexion proposée suit un fil conducteur qui se réfère en partie à l'interprétation; elle énonce des positions compréhensibles et manifeste des connaissances littéraires. | |
| 3 pt | La réflexion proposée montre que le texte est compris; elle tente de tirer parti des connaissances littéraires acquises | |
| 1 pt | La démarche réflexive est inadéquate | |
| Total points | | /15 |

CONTRÔLE LINGUISTIQUE ET QUALITÉ STYLISTIQUE

| Contrôle linguistique et qualité stylistique (total 5 points) | |
|----------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Contrôle grammatical max. 1 pt | Orthographe, ponctuation : moins de 5 fautes |
| 0,75 pt | Orthographe, ponctuation : de 5 à 8 fautes |
| 0,5 pt | Orthographe, ponctuation : de 8 à 10 fautes |
| 0,25 pt | Orthographe, ponctuation : de 10 fautes et plus |
| Contrôle syntaxique max. 2 pts | Morpho-syntaxe, lexique, tournures : jusqu'à 5 erreurs de gravité modeste |
| 1,5 pts | Morpho-syntaxe, lexique, tournures : entre 5 et 9 erreurs qui n'occasionnent pas de malentendus de compréhension |
| 1 pt | Morpho-syntaxe, lexique, tournures : entre 5 et 9 erreurs de gravité relative, mais qui peut aller, parfois jusqu'à l'obscurité |
| 0,5 pt | Morpho-syntaxe, lexique, tournures : le nombre des erreurs est supérieur à 10 et le texte est pratiquement illisible |
| Qualité du style max. 2 pts | Expression personnelle, riche, fluide, précise, etc..... |
| 1,5 pt | Expression claire, adéquate, plutôt précise |
| 1 pt | Expression simple, compréhensible malgré des erreurs, en particulier des italianismes |
| 0,5 pt | Expression maladroite, difficilement compréhensible avec des graves erreurs. |
| Total points | /5 |



PROVA DI STORIA IN LINGUA FRANCESE (PRIMA SIMULAZIONE)

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) Composizione
- b) Studio e analisi di un insieme di documenti

COMPOSIZIONE

“Les totalitarismes du XXème siècle entre manipulation des consciences et violence extrême” (600 mots environ)

STUDIO E ANALISI DI UN INSIEME DI DOCUMENTI

Problematica: Comment le fascisme encadre-t-il la société italienne?

Dopo avere analizzato i documenti proposti:

1. Rispondi alle domande della prima parte dell'esercizio.
2. Completa la risposta organica al tema proposto.

DOSSIER DOCUMENTAIRE

Doc. 1 La mobilisation des foules



La propagande est orchestrée notamment par de grands rassemblements de foules où défilés et parades militaires, musique, banderoles aux slogans chocs et discours théâtraux du Duce concourent au renforcement de l'idéologie fasciste.

Doc. 2 L'encadrement des jeunes

L'Opera nazionale balilla, du nom du jeune Génois qui aurait donné l'alarme contre l'invasion autrichienne au XVIII^e siècle, est fondée en 1926 et a pour but de regrouper en son sein les jeunes Italiens afin de former «l'homme nouveau» prêt à mourir pour l'idéal fasciste et la patrie. Organisé par tranches d'âge et sexe (de 4 à 8 ans, les «figli e le figlie della lupa», de 8 à 14 ans, les «balilla» et les «piccole italiane», de 14 à 18 ans, «gli avanguardisti» et «le giovani italiane», après 18 ans dans les faisceaux de combat ou dans les «Gruppi universitari fascisti»). Les manuels scolaires complètent la formation à l'école en instaurant le culte du chef.



Un petit balilla portant la chemise noire squadriste (Rome, 1933).



Page de «Il libro per la prima classe elementare», Rome, Libreria dello Stato, 1935.



L'alliance avec l'Allemagne nazie se concrétise par l'adoption de lois raciales qui éloignent les juifs des emplois et des lieux publics. Le 14 juillet 1938, le Giornale d'Italia publie un article non signé sous le titre «Le fascisme et les problèmes de la race». En une dizaine de propositions, et sous la forme d'une doctrine pseudo-scientifique, le régime fasciste donne le coup d'envoi de la politique antisémite: «Les races humaines existent; il y a des races inférieures et supérieures; le concept de race est purement biologique; la population italienne est d'origine aryenne; il est temps que les Italiens se déclarent franchement racistes; les juifs n'appartiennent pas à la race italienne».

PROVA DI STORIA IN LINGUA FRANCESE (SECONDA SIMULAZIONE)

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) composizione
- b) studio e analisi di un insieme di documenti

a) Composizione

L'Italie de l'après-guerre, la mise en place d'un nouveau régime (600 mots environ).

b) Studio e analisi di un insieme di documenti

1945: naissance d'un nouveau monde?

Dopo avere analizzato i documenti proposti:

1. Rispondete alle domande della prima parte dell'esercizio.
2. Formulate una risposta organica in riferimento al tema posto.

Dossier documentaire:

1. Extraits du communiqué final de la conférence de Yalta (4-11 février 1945)
2. La partition de l'Allemagne en 1945 décidée lors des conférences de Yalta (février), puis de Potsdam (juillet)
3. Témoignage d'une déportée
4. Entretiens entre le général de Gaulle et le Président Truman: 22, 23 et 25 août 1945
5. Tableau de données sur le bilan humain et matériel de la guerre

Première partie : Analysez l'ensemble documentaire en répondant aux questions :

1. Quel a été l'impact de la Seconde Guerre Mondiale sur les populations ? (documents 2, 3 et 5)
2. Relevez les décisions prises concernant l'Europe lors de la conférence de Yalta en les classant et en les expliquant (documents 1 et 2).
3. D'après les documents 1 et 4, sur quelles bases politiques se reconstruit l'Europe après la guerre ?

Deuxième partie : À l'aide des réponses aux questions, des informations contenues dans les documents et de vos connaissances, rédigez une réponse organisée au sujet : 1945 : naissance d'un nouveau monde ? (300 mots environ)

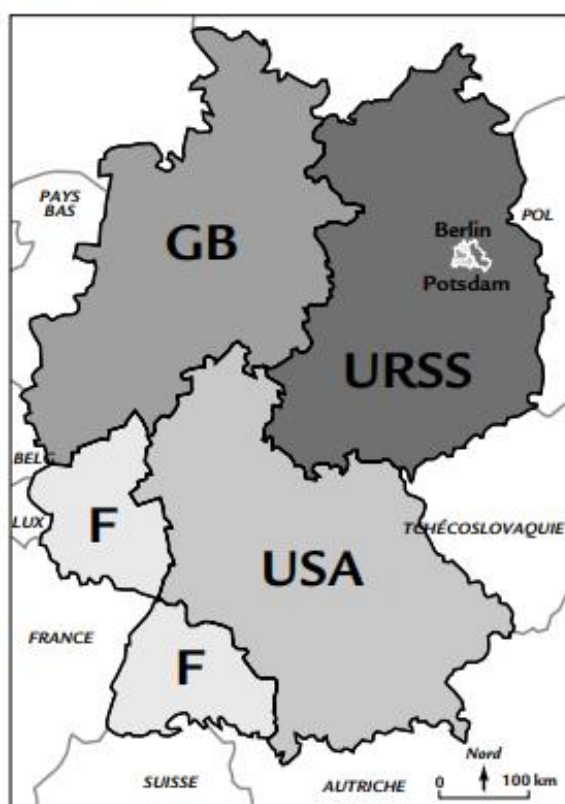
Document 1

Extraits du communiqué final de la conférence de Yalta (4-11 février 1945)





«Nous nous sommes mis d'accord sur la politique commune et les plans communs à adopter pour assurer l'exécution des termes de la capitulation allemande, après que la résistance de l'armée allemande aura été définitivement écrasée. Les plans adoptés prévoient que chacune des trois puissances occupera avec ses forces armées une zone séparée en Allemagne. Il a été en outre convenu que la France serait invitée par les trois puissances, si elle le désire, à occuper une zone et à faire partie de la commission de contrôle comme quatrième membre. Notre dessein inflexible est de détruire le militarisme allemand et le nazisme. Nous sommes décidés à désarmer et à dissoudre toutes les forces armées allemandes [...], à traduire en justice

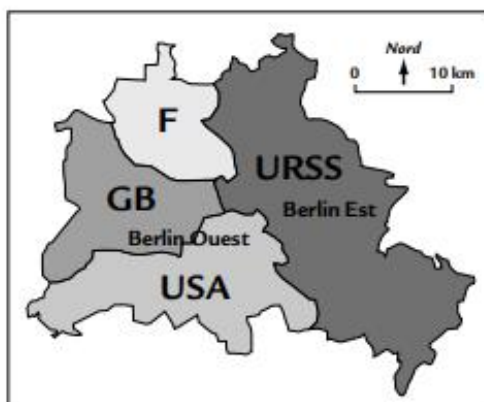
tous les criminels de guerre et à les châtier rapidement [...]. Nous sommes résolus à créer avec nos alliés aussitôt que possible une organisation internationale générale pour la sauvegarde de la paix et de la sécurité. Nous croyons qu'une telle organisation est essentielle pour empêcher de nouvelles agressions et éliminer les causes politiques, économiques et sociales des guerres au moyen d'une collaboration étroite et permanente de tous les peuples pacifiques. Nous avons convenu de convoquer le 25 avril 1945, à San Francisco, une conférence des Nations unies qui établira sur la base des entretiens officieux de Dumbarton Oaks¹, la charte de l'organisation. Nous avons rédigé et signé une déclaration commune sur l'Europe libérée : [...] Le rétablissement de l'ordre en Europe et la reconstruction de la vie économique nationale devront être réalisés par des méthodes qui permettront aux peuples libérés d'effacer les derniers vestiges du nazisme et du fascisme et de se donner les institutions démocratiques de leur choix. Ce sont les principes de la Charte de l'Atlantique - droit de tous les peuples à choisir la forme de gouvernement sous lequel ils veulent vivre - restauration des droits souverains et d'autogouvernement au profit des peuples qui en ont été privés par les puissances d'agression... » Extraits du communiqué final de la conférence de Yalta (4-11 février 1945)

Document 2



La partition de l'Allemagne en 1945 décidée lors des conférences de Yalta (février), puis de Potsdam (juillet)

-  Zone et secteur occupés par la Grande-Bretagne
-  Zone et secteur occupés par les Etats-Unis
-  Zone et secteur occupés par la France
-  Zone et secteur occupés par l'URSS



Document 3

Témoignage d'une déportée

Dans le cercle des survivants, ou bien on rivalisait de récits de souffrance et d'horreur, ou bien on voulait au contraire laisser « tout ça » derrière soi pour se concentrer sur l'avenir [...].

Je commençais à réaliser que mon frère et mon père faisaient partie des six millions de juifs assassinés. « Six millions d'hommes », disait-on de préférence, puisqu'on n'était plus antisémite, on était désormais prêts à admettre que les juifs étaient aussi des hommes. [...]

Ruth Klüger, déportée autrichienne d'origine juive, *Refus de témoigner*, V. Hamy, 1992, Réédition 2003

Document 4

Entretiens entre le général de Gaulle et le Président Truman : 22, 23 et 25 août 1945

Le nouveau Président avait [...] admis que la rivalité du monde libre et du monde soviétique dominait tout, désormais. L'essentiel consistait donc à éviter les querelles entre États et les secousses révolutionnaires afin que tout ce qui n'était pas communiste ne fût pas conduit à le devenir [...]. Devant la menace, le monde libre n'avait rien de mieux à faire [...] que d'adopter le « leadership » de Washington.

Le Président Truman était, en effet, convaincu que la mission de servir de guide revenait au peuple américain, exempt des entraves extérieures et des contradictions internes dont étaient encombrés les autres.

D'ailleurs, à quelle puissance, à quelle richesse pouvaient se comparer les siennes ?

Charles de Gaulle, *Les Mémoires de guerre, tome III, "Le Salut, 1944-1946"*, Paris, Plon, 1959

Document 5

Bilan humain et matériel de la guerre

| Pays | Pertes militaires (en millions) | Pertes civiles (en millions) | Dont juifs (en millions) |
|-------------|------------------------------------|---------------------------------|-----------------------------|
| URSS | 13,6 | 7,7 | 1 |
| Royaume-Uni | 0,1 | 0,04 | 0 |
| France | 0,25 | 0,36 | 0,08 |
| Italie | 0,31 | 0,13 | 0,07 |
| États-Unis | 0,12 | 0 | 0 |
| Allemagne | 3,25 | 3,81 | 0,16 |
| Japon | 1,7 | 0,36 | 0 |

| Quelques exemples de destructions | URSS | Allemagne | Royaume-Uni | France |
|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------|------------------------------|---------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Habitat | Villes : 1710 Villages : 70 000 | Berlin : 75% Dresde : 95% | Londres : des quartiers entiers Coventry : 95% | Caen : 70% Le Havre : 80% |
| Économie | Usines : 70% Véhicules : 60% Voies ferrées : 65 000 km | Pont de chemin de fer : 3000 | Flotte de commerce : 50% | Ponts et tunnel : 1 900 Locomotives : 83% |

Source : *Manuel d'Histoire – Terminale*, Paris, Hachette, 2002

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA – STORIA/HISTOIRE

TIPOLOGIA DI PROVA: COMPOSITION

ISS “GIULIO CESARE” - ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Classe 5 A LINGUISTICO ESABAC

CANDIDATO:

| Indicateurs | Descripteurs | Degrés de réussite | | | | | Points assignés |
|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|----------|----------|------|-----------|-----------------|
| | | très insuffisant | médiocre | passable | bien | très bien | |
| Communication en français 4 points | <ul style="list-style-type: none"> maîtrise du lexique spécifique de la discipline respect de l'orthographe respect de la morphosyntaxe | 0-0,5 | 1 | 2-2,5 | 3 | 4 | |
| Contenu/ Connaissances 7 points | <ul style="list-style-type: none"> pertinence des arguments, connaissances correctes présence d'exemples | 0-1 | 2-3 | 4-5 | 5-6 | 7 | |
| Méthodologie 7 points | Introduction <ul style="list-style-type: none"> approche et présentation du sujet formulation de la problématique annonce du plan Développement <ul style="list-style-type: none"> compréhension du sujet existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) présence d'une argumentation structurée Conclusion <ul style="list-style-type: none"> bilan de l'argumentation | 0-1 | 2-3 | 4-5 | 5-6 | 7 | |
| Respect des consignes 2 points | Copie propre et clairement lisible. Etendue de la composition (envir. 600 mots) | 0-0,5 | | 1 | 1,5 | 2 | |
| | TOTAL | /20 | | | | | |

La commissione

.....

Il Presidente

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA - STORIA IN LINGUA ITALIANA

TIPOLOGIA DI PROVA: ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

IISS "GIULIO CESARE" - ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Classe 5 A LINGUISTICO ESABAC

CANDIDATO:

| Indicateurs | Descripteurs | Degrés de réussite | | | | | Points assignés |
|-----------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|----------|----------|------|-----------|-----------------|
| | | très insuffisant | médiocre | passable | bien | très bien | |
| Communication en français 4 points | <ul style="list-style-type: none"> maîtrise du lexique spécifique de la discipline respect de l'orthographe respect de la morphosyntaxe | 0-0,5 | 1 | 2-2,5 | 3 | 4 | |
| Analyse de documents 7 points | <ul style="list-style-type: none"> compréhension des questions réponses pertinentes aux questions posées reformulation des idées contenues dans les documents mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés...) | 0-1 | 2-3 | 4-5 | 6 | 7 | |
| Réponse organisée 7 points | <ul style="list-style-type: none"> compréhension du sujet introduction: formulation de la problématique et annonce du plan développement: existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes), argumentation structurée, connaissances, exemples conclusion: réponse claire à la problématique posée en introduction | 0-1 | 2-3 | 4-5 | 6 | 7 | |
| Respect des consignes 2 points | <ul style="list-style-type: none"> Copie propre et clairement lisible. Etendue de la réponse organisée (envir. 300 mots) | 0-0,5 | | 1 | 1,5 | 2 | |
| | TOTAL | /20 | | | | | |

La commissione

.....

Il Presidente

.....

DOCUMENTO STIMOLO SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE

Esami di Stato 2023-2024

Candidato/a _____

Classe 5 AL - GIULIO CESARE



Il primo maggio del 1925, gli intellettuali antifascisti pubblicarono un loro manifesto culturale contro il regime.

Prime firme: Benedetto Croce, Giovanni Amendola, Luigi Einaudi.

La foto è tratta dal quotidiano "Il Popolo", pubblicato a Roma tra il 1923 e il 1925, anno in cui fu costretto a interrompere le pubblicazioni a causa della sua aperta opposizione al regime fascista.

LA COMMISSIONE


IL PRESIDENTE

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (corrispondente all'allegato A, OM 55 del 22 marzo

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

 Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

2024)CANDIDATO / A

CLASSE

.....